
Comune di Pray

Provincia di Biella

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2018 - 2020

- Nota politica introduttiva -

D.U.P. e Bilancio di Previsione 2018 – 2020 – Febbraio 2018.

Il **D.U.P. Documento Unico di Programmazione**, è suddiviso in **Sezione Operativa SeO**, che contiene la programmazione operativa e **Sezione Strategica, SeS**, che individua le principali scelte che caratterizzano il Programma dell'Amministrazione e gli indirizzi generali. Questo documento ci permette di programmare i Bilanci e di controllare quanto facciamo e vorremmo fare, fino alla fine del nostro Mandato Amministrativo.

Nel Bilancio 2018 la **Spesa** è articolata in Missioni, Programmi e Titoli, con i Programmi ripartiti in Macro Aggregati, definiti dalla Normativa e non a discrezione dei Comuni. Per le **Entrate**, la nuova classificazione, prevede l'elencazione di Titoli e Tipologie.

L'obiettivo perseguito da questo D.U.P. è di mettere in campo una strategia che ci permetta di fare delle scelte, per non trovarci ad agire in emergenza, attuando una politica di spese ed investimenti mirati secondo le effettive possibilità. Le nostre azioni, sono previste, limitate e guidate dal **contenimento della spesa e riduzione dell'indebitamento**.

- Nel nostro Bilancio, **le aliquote delle Imposte Comunali non subiscono aumenti** e così anche le **Tariffe** percentuali applicate ai **Servizi a Domanda Individuale**. **La TA.SI. è invariata**, abolita sulla prima casa e ridotta del 50% sull'immobile concesso in comodato al figlio. Rimane sulle abitazioni signorili, Cat. A1, A8, A9 e sugli altri immobili all'1,35 per mille, così com'era. **L'IMU è invariata**, con aliquota all'8,6 per mille generale, abolita sulla prima casa, con la riduzione del 50% per l'abitazione in comodato al figlio, secondo le norme stabilite, mentre per le abitazioni signorili, Cat. A1, A8, A9, resta al 4 per mille.

- Stiamo lavorando sul recupero dell'evasione fiscale e stiamo facendo un lavoro di solleciti, accertamenti e ingiunzioni. Questa è un'azione che la nostra Amministrazione ritiene prioritaria, sia per equità nei confronti dei Contribuenti, sia per assicurare le Entrate previste. **Per la TASI dal 2014 e l'IMU dal 2013, siamo alla fase degli accertamenti, per la TA.RI. si procede quest'anno per gli esercizi fino al 2016, con i provvedimenti di accertamenti completi, mentre si mandano entro quest'anno i solleciti per il 2017.**

- **La situazione finanziaria** degli Enti Locali è sempre critica, c'è bisogno di certezze normative per potere programmare una coerente azione amministrativa. Le regole e i trasferimenti Statali ballerini creano incertezza. **Il Fondo di Solidarietà Comunale**, che i Comuni devono alimentare con una quota della propria IMU, rappresenta un meccanismo complicato, generando anomalie nella redistribuzione e creando disuguaglianze. **La quota dell'IMU di spettanza Comunale che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate nel 2018 è di Euro 90.535,70 e la risorsa IMU va iscritta a Bilancio al netto della quota di alimentazione del F.S.C.** Il trasferimento dallo Stato per il Fondo di Solidarietà Comunale è aleatorio e non è per il momento ipotizzabile per gli anni a venire. **Per l'anno in corso, ammonta a 322.331,00 Euro, in diminuzione rispetto al 2017 di 19.000,00 Euro.**

- **Si è provveduto a proiettare il bilancio corrente sui prossimi anni** per garantire i servizi essenziali ai cittadini e prevediamo un monitoraggio continuo, come fatto fin'ora, per destinare le risorse nel modo più corretto e mirato.

- La voce in **Spesa**, del **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**, serve a coprire la potenziale svalutazione crediti sugli stanziamenti di Entrata dei **Titoli I e III** - entrate correnti tributarie e contributive ed extra tributarie. E' calcolato sulla media dei precedenti 5 anni. Nel Bilancio **2018 incide per Euro 17.000,00** ed è previsto per **13.500,00 Euro** circa nel 2019 e nel 2020. Questi accantonamenti prudenziali previsti dalla Legge, **vanno ad assorbire risorse e comprimere la**

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

possibilità di spesa. Abbiamo anche accantonato un **Fondo di Riserva per circa 9.500,00 Euro**, poi previsto per **6.500,00 Euro** per il 2019 e per il 2020, per fare fronte a spese varie ed eventuali, a fine anno.

- Gli **effetti dei tagli** continuano a farsi sentire e si sommano agli obblighi di accantonamento di risorse e agli obblighi finanziari dei rinnovi contrattuali pre-elettorali del Pubblico Impiego, in assenza di nuove fonti autonome di finanziamento e quindi con una maggiore incidenza in **negativo** sulle risorse disponibili.

- Le condizioni di Finanza Pubblica del nostro Paese restano precarie, gravate da un debito elevatissimo. La necessità di tenere in ordine il Bilancio della Stato e degli Enti Pubblici deve essere una priorità assoluta. Il nostro **debito pubblico** riduce anche il tasso di crescita potenziale dell'economia.

- **Per la Raccolta dei Rifiuti**, abbiamo lavorato prioritariamente per una stabilizzazione dei costi, grazie ai risultati della raccolta dell'umido. Nel piano finanziario **del 2018 abbiamo mantenuto per la TA.RI. una spesa pari all'anno scorso di Euro 295.000,00**. Si potrebbe fare meglio, con un aumento della differenziata, che è la via obbligata per la riduzione dei costi in bolletta.

- **Nella Spesa corrente, abbiamo mantenuto i Trasferimenti e i Servizi nel settore Socio/Assistenziale.** Attraverso l'Unione dei Comuni eroghiamo un contributo di **3.000,00 Euro al progetto di lavoro flessibile**. Abbiamo mantenuto i trasferimenti a sostegno delle locazioni e le spese per alloggi A.T.C. per **12.000,00 Euro**. Per libri di testo e borse di studio **4.500,00 Euro**, per il Servizio di trasporto anziani **2.900,00 Euro**, all'Unione dei Comuni per i Servizi Socio Assistenziali delegati, **80.000,00 Euro**. Per la gestione del Centro Estivo è prevista la **spesa netta di 5.000,00 Euro (7.800,00 - 2.800,00)** Per il Pre-post scolastico la spesa netta sarà di **Euro 11.500,00 (15.000,00 - 3.500,00)**. Per la Biblioteca e la rete Museale Biellese sono stanziati **3.800,00 Euro**, per il Centro Impiego **1.500,00 Euro**, per trasferimenti diretti alle famiglie **1.000,00 Euro**, ticket sanitari, servizio CAAF e Assicurazioni alle Associazioni **Euro 1.050,00**, spese per il servizio sepolture **6.000,00 Euro**, mensa scolastica spesa **netta 20.000,00 Euro (55.000,00 - 35.000,00)**. Per le Associazioni contributi per **2.000,00 Euro**. Per i contributi alle famiglie per fare fronte alle rette dell'Asilo Nido privato, sono previsti **16.500,00 Euro**. Ci sono poi le spese per la copertura dei costi di Polivalente e Centro Convegni nette per **20.000,00 Euro (21.000,00 - 1.000,00)** e per gli impianti sportivi per **7.000,00 Euro**. **In totale circa 198.000,00 Euro**.

- **La % di copertura delle spese, per i Servizi a domanda individuale**, tra costi sopportati ed entrate effettive nel 2018 è così prevista: Mensa scolastica.- Mercato attrezzato - Centro Convegni... - Salone Polivalente...- **Peso pubblico 53,25%**

- Nella **spesa corrente** a Bilancio 2018, nel capitolo **funzioni di Istruzione Pubblica**, si prevedono trasferimenti all' Istituto Comprensivo per **3.300,00 Euro** e alla Provincia, per i corsi Universitari, **Euro 1.500,00**. I costi per i Servizi Postali ammontano a **9.000,00 Euro**. Per la manutenzione ordinaria delle strade sono destinati **70.000,00 Euro**. Per l'illuminazione pubblica **97.000,00 Euro**. Sono destinati **12.000,00 Euro** circa per taglio erba e manutenzione aree verdi. Per interventi di manutenzione alle aree cimiteriali **Euro 8.500,00**

- **Certificato dal nostro D.U.P. è l'Indicatore di rigidità del Bilancio**, che indica la quota di Bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio. **L'incidenza delle spese per il Personale + Rimborso Mutui sulle Entrate correnti, risulta del 36% in media nel triennio. Le spese per il Personale rispetto alle Entrate correnti risulta del 26% circa nel triennio. L'incidenza delle spese per il Personale sulla Spesa Corrente è circa del 29%**. Lo scopo di un Comune è quello di dare Servizi agli abitanti, ma se le risorse vengono impiegate in gran parte per il suo Funzionamento e per il Debito, allora viene ridotta l'azione del Comune verso il territorio e gli abitanti.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- La priorità di ogni Amministrazione deve essere quella di ridurre il debito, perché rende il Comune vulnerabile. Come si evince dal nostro D.U.P. la voce di spesa per il **rimborso del nostro Debito nel 2018 ammonta a 212.000,00 Euro** (42.000,00 per Interessi e 170.000,00 per la quota capitale). Gli oneri finanziari per **il 2019 e per il 2020 ammontano ancora a 171.000,00 e 151.000,00 Euro**. Questo ci porta ad avere un **debito residuo**, per i Mutui accesi in passato, di **Euro 892.000,00 nel 2018, di 728.000,00 nel 2019 e di 594.000,00 nel 2020**. Queste cifre riducono conseguentemente la nostra possibilità di spesa per i Servizi, in quanto vanno a ridurre la cifra che rimane a disposizione per la spesa corrente.

Dobbiamo sempre avere presente che noi disponiamo soldi pubblici, compito di una buona Amministrazione è lasciare i conti in sicurezza. Anche a livello Nazionale, aumenti della spesa possono solamente aggravare ulteriormente il disavanzo e il debito. Ad oggi non c'è nessuna certezza per il futuro.

- **Per i programmi di investimento**, le tempistiche incerte dei trasferimenti Statali e Regionali, obbligano a verifiche continue per monitorare quanto e quando si possono veramente impegnare i fondi, condizionando di fatto la possibilità di spesa. Al momento il nostro DUP prevede un primo parziale piano di interventi, con reperimento di risorse da alienazioni di immobili Comunali e da Oneri di Urbanizzazione, per un totale di **49.000,00 Euro, che prevediamo di incassare nel corso del 2018**. Le entrate saranno destinate, appena si renderanno disponibili, all'incarico professionale per la verifica antisismica degli edifici scolastici per **9.000,00 Euro**, per la bonifica del campo comune del Cimitero di Pianceri Alto, per **10.000,00 Euro**, per la fornitura e installazione di nuovi bruciatori per la Centrale Termica, scuole e polivalente per **12.000,00 Euro**, per nuove attrezzature per la raccolta rifiuti **3.500,00 Euro**, per nuovi libri **500,00 Euro**, nuovi software per **1.000,00 Euro**, per manutenzione straordinaria alla Viabilità **4.000,00 Euro**, per lo stabile dell'ex asilo nido, da utilizzare come nuova Biblioteca, dove verranno ospitati anche i volumi della donazione del nostro ex Medico Dott. Zignone, per **9.000,00 Euro**.

- Come risulta dal nostro D.U.P. triennale, per quanto riguarda la gestione del Patrimonio, il nostro piano di alienazioni prevede la vendita dei lotti disponibili dell'Area Industriale ancora inutilizzata, che è iscritta con un valore complessivo di **192.400,00 Euro**, inoltre dei terreni che erano stati acquisiti per l'area residenziale di Pianceri Alto, mai decollata, che sono riportati per un valore complessivo di **85.200,00 Euro**. Ci auguriamo che la propensione agli investimenti privati migliori nel frattempo.

- Per il 2018 sono al momento previsti Investimenti e relative fonti di finanziamento, per **305.000,00 Euro**, per la fase di progettazione delle opere previste per la regimazione delle acque lungo tutto il corso del Torrente Sessera, denominato sistema **RENDIS**, di cui Pray è capofila. Le spese sono coperte da apposito finanziamento Ministeriale. Sono previsti inoltre i lavori di messa in sicurezza edificio scuola Infanzia **€ 450.000,00** e intervento di adeguamento igienico sanitario ed energetico della scuola secondaria di 1° grado **€ 800.000,00** entrambi finanziati dal Ministero dell'Interno Inoltre per altri **51.174,93 Euro** coperti da un contributo della Regione, destinati ad interventi programmati, di manutenzione idraulica nell'alveo del Torrente Sessera, per la preventiva messa in sicurezza del centro abitato di Pray.

- Dopo le necessarie verifiche, faremo in modo di utilizzare al meglio l'**Avanzo di Amministrazione**, finalizzandolo alla realizzazione di opere pubbliche e interventi che già abbiamo programmato, come la viabilità nelle Frazioni, l'ampliamento degli impianti di video sorveglianza, manutenzioni alla Caserma dei CC., attrezzature per il parco giochi. Comunque, per vincoli di Legge, la quota di Avanzo che si rende eventualmente disponibile per investimenti, non può eccedere la somma delle quote di capitale dei prestiti in rimborso nell'anno (Tit. IV) + l'ammontare del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità. **Per potere conoscere l'ammontare eventualmente applicabile, dobbiamo approntare il Bilancio Consuntivo del 2017.**

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- **Il Fondo Pluriennale Vincolato**, nelle Entrate, per le quote provenienti dal bilancio del precedente esercizio, cui corrispondono spese già impegnate, insieme al F.P.V. per la parte del 2018, 2020, sarà oggetto di stanziamento solamente a seguito della stesura del **Rendiconto 2017**, che sarà prossimamente portato in Consiglio.
 - Non vengono trascurate altre opportunità di finanziamento a favore dei Comuni, alle quali siamo sempre attenti e stiamo già lavorando. Per quest'anno abbiamo già dato l'incarico di progettazione, per potere inoltrare domanda di finanziamento, per la messa in sicurezza dell'edificio della Scuola materna, **usufruendo del Fondo per Interventi a favore dei Comuni, del Ministero dell'Interno, come previsto dall'Art.71 della Legge di Bilancio 2018.**
 - Al momento il D.U.P. come previsione, tiene conto di quanto è ipotizzabile, per entrate e spese, anche se si tratta comunque di voci da verificare nel corso del tempo. Il nostro Piano triennale, presenta ancora delle stime per la provvisorietà di alcuni aggregati, che verranno poi debitamente rettificati dopo l'approvazione del Bilancio consuntivo 2017, con le successive verifiche e applicazioni di Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato e residui.
- Il Bilancio non è una variabile indipendente e non è un elastico. In ogni caso, l'Amministrazione deve essere persistente nell'applicazione dei programmi e prudente nel tenere la direzione. Solo quando ci sono preventivi certi e entrate certe a copertura, si procede ad autorizzare le spese, altrimenti si posticipano, secondo le effettive disponibilità. Noi lavoriamo perché si raggiunga e si lasci una posizione migliore di quella trovata, tenendo i conti in sicurezza, con il massimo senso di responsabilità.

Gianfranco Mencattini
Vice Sindaco, Ass.re al Bilancio e Ambiente.

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2017 sono entrati in vigore in modo quasi completo i nuovi principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (ScS) e la Sezione Operativa (ScO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M. 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015. Con successivo D.M. 28/10/2015 la scadenza è stata ulteriormente differita al 31 dicembre 2015.

Poiché il Comune di Pray ha un popolazione pari a 2.180 abitanti (al 01.01.2016), la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune promesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente delimitata dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di ricapitoli, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazioni di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2018-2020) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2018), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2018 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2018-2019-2020 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2018 75 %
- Anno 2019 85%
- Anno 2020 95%

Nel presente schema di bilancio si sono coperte le percentuali indicate precedentemente.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 2.307
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (2016) (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 2.161
Di cui :	maschi	n. 1.026
	femmine	n. 1.135
	nuclei familiari	n. 1.033
	comunità/convivenze	n. _____
1.1.3 – Popolazione all'1.1. Anno 2017 (penultimo anno precedente)		n. 2.180
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 12	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 44	
saldo naturale		n. -32
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 73	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 60	
saldo migratorio		n. +13
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno 2016 (penultimo anno precedente) di cui		n. 2.161
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 93
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 147
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 251
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 1.006
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 664
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno 2012	0,008
	Anno 2013	0,004
	Anno 2014	0,006
	Anno 2015	0,005
	Anno 2016	0,005
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno 2012	0,018
	Anno 2013	0,011
	Anno 2014	0,016
	Anno 2015	0,022
	Anno 2016	0,020
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. _____ n. _____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: - nessun titolo e/o non conosciuto: n. 174 (8%) - licenza elementare: n. 813 (37%) - licenza media: n. 793 (37%) - diploma scuola superiore: 321 (15%) - laurea: n. 60 (3%)		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: buone

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PIURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.3.2.1 - Asili nido n.	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 56	Posti n. 56	Posti n. 56	Posti n. 56
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 120	Posti n. 120	Posti n. 120	Posti n. 120
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 100	Posti n. 100	Posti n. 100	Posti n. 100
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n.	Posti n. _____	Posti n. _____	Posti n. _____	Posti n. _____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. _____	n. _____	n. _____	n. _____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	1,7	1,7	1,7	1,7
- nera	1,7	1,7	1,7	1,7
- mista	13,7	13,7	13,7	13,7
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	28	28	28	28
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 2 hq. 5	n. 2 hq. 5	n. 2 hq. 5	n. 2 hq. 5
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 947	n. 947	n. 947	n. 947
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	5.420	5.000	4.900	4.600
- industriale	3050	2.800	2.600	2.500
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza Eco-centro	SI	SI	SI	SI
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 3	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 11	n. 11	n. 11	n. 11
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

Nota:

Iscritti effettivi per alcuni servizi:

- Asilo nido: cessazione 31/07/2017
- scuola infanzia: 32
- scuola elementare: 70
- scuola media: 65

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 25/05/2019 (data di scadenza del mandato elettorale) e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle condizioni esterne si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

- 1) Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio rispecchia i seguenti elementi:

L'attuazione di riforme strutturali potrebbe mutare lo scenario con effetti positivi su crescita economica ed occupazionale, con conseguenze meno restrittive sul 2019 e 2020, attraverso l'avvio di un circolo virtuoso tra il risanamento finanziario e la crescita economica. L'economia del Piemonte appare ancora in debole ripresa. Il 2017 non ha segnato l'avvio di un complesso riassetto delle istituzioni locali con una revisione di funzioni, sistemi contabili, competenze e linee di finanziamento. Le province non sono state abolite.

Rinnovate forme associative comunali dovranno riuscire a comporre un sistema regionale di autonomie locali più efficace. E' un processo guidato largamente da obiettivi di riduzione della spesa: gli Enti disporranno di risorse fortemente decurtate, mostrando già i limiti del mancato nuovo assetto.

Le mosse della nostra Amministrazione sono previste e costrette in questa dinamica.

- 2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

Il tessuto produttivo del nostro Comune è tuttora di buon livello grazie alla presenza di aziende come: Vitale Barberis Canonico, San Marco (Gessi), Trabaldo Togna, Galizzi, Burocco, Zonco e molte altre, che garantiscono un buon livello di occupazione con conseguente mantenimento di unità commerciali, ricreative, artigianali e tutto quanto serve alla vita sociale della popolazione.

Il nostro Comune è stato sollecitato da due aziende a prevedere un piano di sviluppo e di allargamento produttivo per gli insediamenti che già operano nel nostro territorio.

Nel corso del nostro mandato ci aspettiamo quindi uno sviluppo economico.

Accanto a questo, permangono purtroppo casi di disagio sociale, non tutti riconducibili a mere situazioni economiche e comunque ereditate dal passato.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Lo sforzo di questa Amministrazione è rivolto a trovare soluzioni abitative e di reddito di sostegno tramite la cooperazione dei servizi sociali da noi sostenuti e tramite le Associazioni con noi convenzionate.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

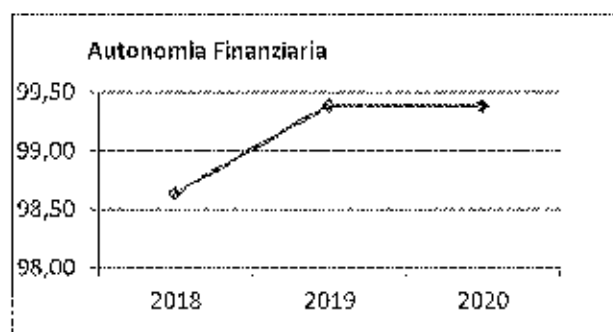
Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc. . .

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	98,64 %	99,39 %	99,39 %

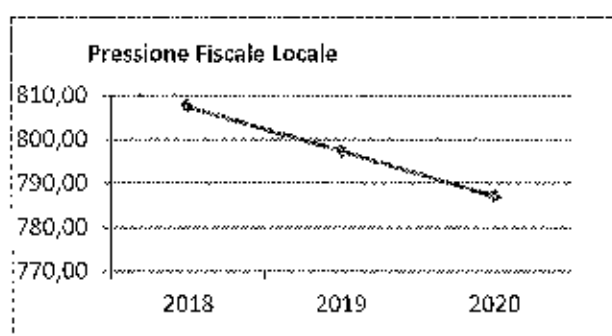


Finora l'autonomia finanziaria è garantita dalla concentrazione delle spese, si porrà mano alle priorità che incontreremo, cercando di non aggravare la pressione contributiva sui cittadini, né l'indebitamento del nostro comune, se non per ciò che sarà strettamente necessario per il mantenimento dei servizi basilari.

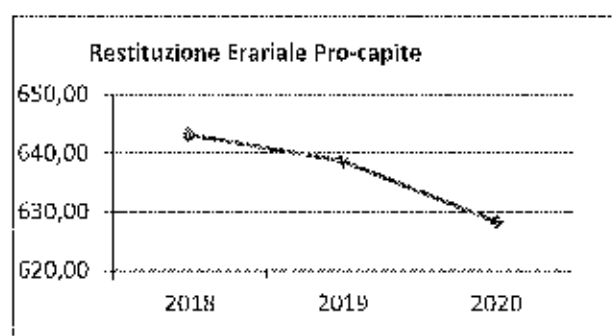
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 807,63	€ 797,52	€ 787,18



Pressione tributaria pro-capite	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 643,27	€ 638,75	€ 628,41



La pressione tributaria pro-capite è prevista in calo.

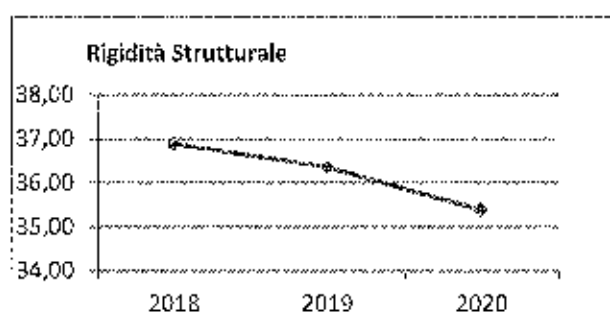
I servizi a domanda individuale verranno mantenuti in parte a carico della fiscalità generale in quanto vanno a beneficio di giovani, anziani e famiglie.

Se occorrerà ritoccare le tariffe sarà solo a seguito di ulteriori restrizioni di budget, dovute alle mosse del governo centrale.

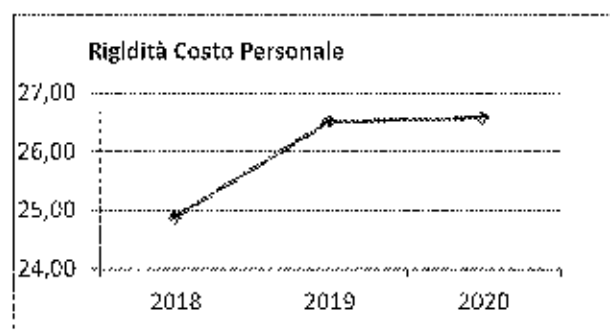
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

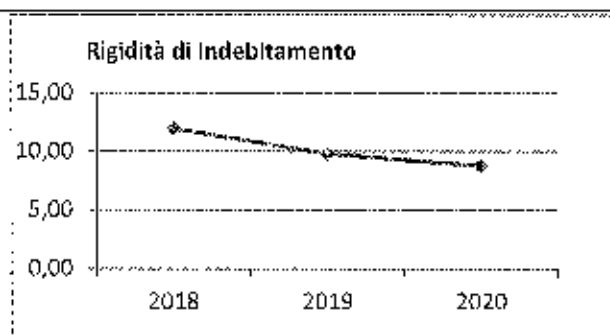
Rigidità strutturale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	36,90 %	36,37 %	35,39 %



Rigidità costo personale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	24,89 %	26,52 %	26,58 %



Rigidità indebitamento	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	12,00 %	9,85 %	8,81 %



La rigidità dell'indebitamento per il prossimo triennio vede tendenzialmente in calo sia il debito medio per abitante, sia gli oneri finanziari per l'ammortamento prestiti.

La nostra Amministrazione non prevede di aumentare l'indebitamento ma piuttosto di trovare altre forme di finanziamento esterne da bandi, fondazioni bancarie, regione, unione europea, ecc....

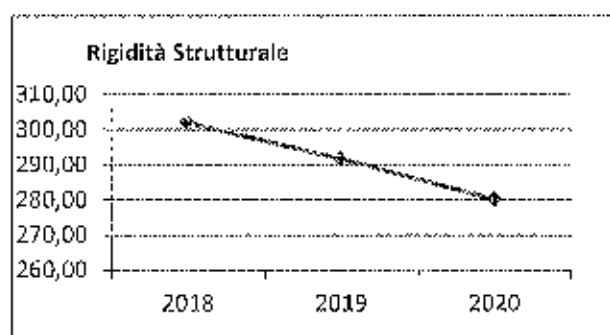
Relativamente al personale, che è un fattore strategico per l'amministrazione comunale, nel triennio, in termini numerici, è previsto un incremento x vigile e sostituzione dell'istruttore direttivo finanziario per pensionamento nel mese di novembre 2017.

Verranno utilizzate pienamente le forme di flessibilità che saranno previste dalla legge e dalle limitazioni imposte, nonché dalle convenzioni sottoscritte con il Comune di Coggiola.

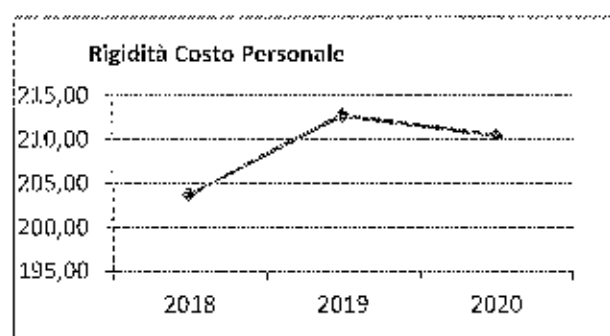
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

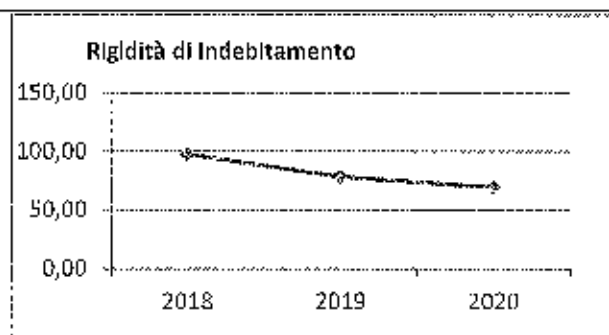
Rigidità strutturale pro-capite	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + Interessi}}{\text{N.Abitanti}}$	302,09 €	291,84 €	280,28 €



Rigidità costo personale pro-capite	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N.abitanti}}$	203,82 €	212,82 €	210,49 €



Rigidità indebitamento pro-capite	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	98,26 €	79,02 €	69,80 €



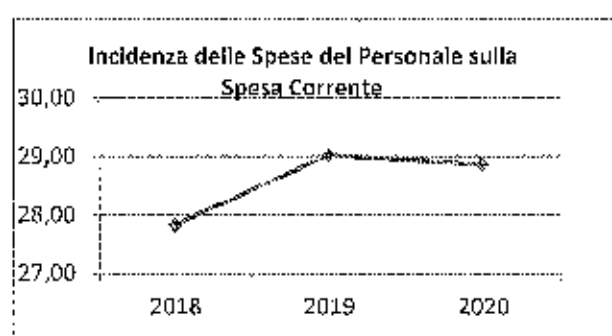
L'Amministrazione è attiva per migliorare e razionalizzare i servizi ai cittadini, grazie ad una maggiore informatizzazione e ad una migliore risposta della macchina comunale, grazie alla collaborazione attiva e concreta dei dipendenti.

A questo scopo l'Amministrazione ha attivato ed implementerà una serie di convenzioni, con il Comune di Coggiola, per ottimizzare il lavoro degli uffici, il lavoro del personale ed i relativi costi.

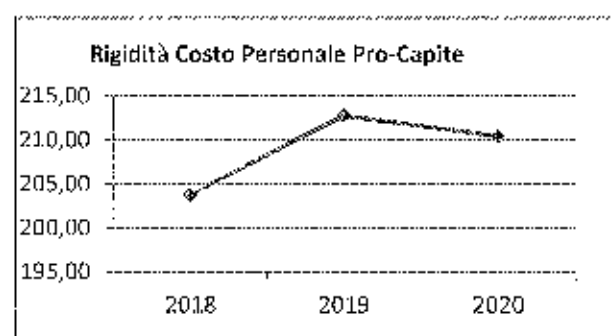
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

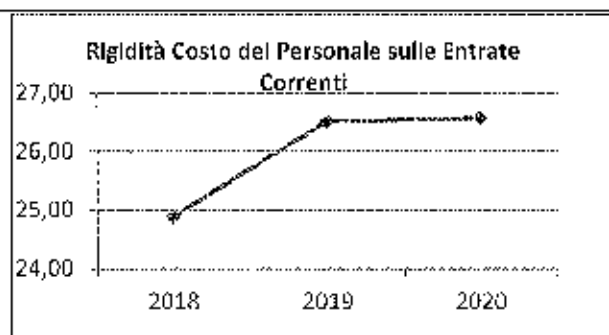
Incidenza spese personale su spesa corrente	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	27,84 %	29,03 %	28,87 %



Rigidità costo personale pro-capite	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	203,82 €	212,82 €	210,49 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
$\frac{\text{Spesa personale + Trap}}{\text{Entrate correnti}}$	24,89 %	26,57 %	26,58 %



Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a) b) c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Il nostro è un comune virtuoso la cui sostenibilità finanziaria è accertata e tale sarà mantenuta. Abbiamo pensato al finanziamento di un Programma di Investimenti secondo le disponibilità finanziarie che dovranno essere garantite da alienazioni di immobili comunali come:

- l'area industriale
- i terreni edificabili di Pianceri Alto

Non verranno trascurate altre opportunità di finanziamenti, contributi e spazi finanziari diversi, che potrebbero aprirsi con un allentamento del pareggio di bilancio

Il nostro Comune cercherà di utilizzare al meglio l'avanzo di amministrazione annuale che verrà realizzato, finalizzandolo alla realizzazione di quelle opere pubbliche strutturali che sono rimaste al palo negli anni precedenti:

- viabilità
- impianti scolastici
- impianti sportivi
- immobili comunali
- sicurezza
- illuminazione pubblica

2018:

ENTRATA:

ALIENAZIONE 1° LOTTO AREA INDUSTRIALE	€ 45.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO PER RENDIS	€ 305.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER ADEGUAMENTO SCUOLA INFANZIA	€ 450.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER ADEGUAMENTO SANITARIO ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	€ 800.000,00
CONTRIBUTO REG.LE TAGLIO VEGETAZIONE ETC.	€ 51.175,00
PROVENTI OO.UU	€ 4.000,00

USCITA:

- BONIFICA CAMPO COMUNI CIMFUERO PIANCERI ALTO	€ 10.000,00
- BRUCIATORI CENTRALE TERMICA	€ 12.000,00
-RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI EX ASILO NIDO	€ 9.000,00
-ACQUISTO STRAORD.ATTREZZATURE RACCOLTA RIFIUTI	€ 3.500,00
-INCARICO REDAZIONE VERIFICA ANTISISMICA EDIFICI SCOLASTICI	€ 9.000,00
-ACQUISTO PROGRAMMA INFORMATICO	€ 1.000,00
-ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA	€ 500,00
- PROGETTAZIONE SISTEMA RENDIS	€ 305.000,00
-LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCUOLA	

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

INFANZIA	€	450.000,00
-LAVORI DI ADEGUAMENTO SANITARIO ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO	€	800.000,00
-LAVORI DI TAGLIO VEGETAZIONE ETC.	€	51.175,00
--MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	€	4.000,00

2019 E 2020

ENTRATA:

PROVENTI OO.UU	€	4.000,00
----------------	---	----------

USCITA:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	€	4.000,00
-------------------------------------	---	----------

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Ripartire</i>
5870 / 2 / 2	Acquisizione beni mobili (software)	401,38	0,00	401,38
5970 / 2 / 1	Acquisizione beni mobili (software)	1.195,60	0,00	1.195,60
6130 / 2 / 1	Acquisizione beni immobili	115.974,76	0,00	115.974,76
6190 / 2 / 1	Trasferimenti (caserma CC)	10.999,86	0,00	10.999,86
6370 / 2 / 2	Acquisto software in licenza d'uso per ANPR	1.220,00	0,00	1.220,00
8230 / 2 / 2	Manutenzione straord. viabilità (interv. diversi)	2.630,47	0,00	2.630,47
8230 / 6 / 1	Manutenzione straordinaria viabilità comunale	13.840,25	0,00	13.840,25
8580 / 2 / 1	Incarichi professionali per variante P.R.G.C.	48.662,10	0,00	48.662,10
8970 / 2 / 1	Acquisto attrezzature per servizio raccolta rifiuti	199,47	0,00	199,47
9030 / 2 / 6	Acquisto terreni per ampliamento area verde attrezzata	12.500,00	0,00	12.500,00
9030 / 2 / 7	Manutenzione/sostituzione straordinaria attrezzature parco giochi area verde attrezzata	10.746,37	0,00	10.746,37
	TOTALE:	218.370,26	0,00	218.370,26

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

- mantenimento di equità sociale o adeguamento alle politiche del governo centrale in materia di tributi e trasferimenti.

Tariffe Servizi Pubblici

L'Amministrazione considererà l'opportunità e l'eventuale necessità di variare alcune delle tariffe dei servizi pubblici in base alle necessità contingenti.

Le tariffe dei servizi sono evidenziate nella tabella allegata.

TARIFE SERVIZI PUBBLICI

Servizio	Norma di legge	Delibera/Determina (Organo/n./data)	Importo per	Importo per	Importo per	Importo per	Importo per
Diritti segreteria certificaz.	L. n. 440/29/10/87		0,26 (certif. esente bollo)	0,52 (certif. in bollo)			
Diritti atti separaz./divorzio	D.L. 132/2014; L. 162/2014	G.C. n. 27 del 12/03/2015	16,00 per atto				
Diritti segreteria uff. tecnico	L. 662/96	G.C. n. 16/2002 Det. N. 74/2005	52,00 per certificazione				
Diritti visure catastali		G.C. 52 del 06/09/2012	1,00 per visura				
Diritti carte identità	L. n. 68/19/03/83		5,42 per documento				
Illuminazione votiva		G.C. n. 31 del 18/04/2013	Allaccio cappelle 22,31 + Iva	Allaccio fosse/loculi 14,05 + Iva	Canone anno cappelle 18,18 + Iva	Canone anno fosse/loculi 14,88 + Iva	
Servizi sepolture		C.C. n. 2 del 25/03/2008					
Refezione scolastica		G.C. n. 15 del 16/02/2017	ISEE > 4.000	ISEE < 4.000	ISEE < 2.200	Riduzione 20% per	

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

			3,70	2,00	esente	fratelli/so relle	
Mensa dipendenti		C.C. n. 36 del 22/12/14	3,90 + Iva per pasto				
Trasporto scolastico		C.C. n. 4 del 25/03/2008	ISEE > 4.000 20,00	ISEE < 40000 15,00	ISEE < 2.200 esente	Riduzione 20% per frat/sor	
Pre-post scolastico	C	G.C. n. 4 del 25/03/2008	20,00 mese				
Asilo nido iscrizione		G.C. n. 13 del 29/11/2013	Lista 1: <4.000 = 171,00/m ese >4.000 = 247,00	Lista 2: 247,00	Lista 3: <4.000 = 268,00 >4.000 = 423,90	Riduzioni 20% per frat/sor Liste 1 o 2	
Mensa asilo nido		G.C. n. 13 del 29/11/2013	2,50/giorn o				
Centro estivo minori iscrizioni		G.C. n. 38 del 09/04/2015	Residenti. 40,00/sett im	Non resid. Ma freq. Scuole 60,00/sett im	2° iscritto -20%	3° iscritto o + - 40%	
Mensa centro estivo		G.C. n. 38 del 09/04/2015	4,20 pasto				
Palestre comunali		C.C. n. 4 del 25/03/2008					
Peso pubblico		C.C. n. 14 del 28/05/2008	3,00 - pesata				
Utilizzo sala Polivalente		G.C. n. 26 del 24/10/2014	Senza ingresso 100,00/gi orno	Con ingresso 200,00/gi orno	Bar 50,00/gio rno	Pulizie 120,00 + Iva giorno	
Utilizzo centro convegni		C.C. n. 27 del 29/10/2014	50,00 giorno	Pulizie 60,00 + Iva giorno			
Concessioni cimiteriali		G.C. n. 112/2004	Celletta 500,00	Loculo 1^ e 5^ fila 1.500,00 (?)	Loculo 2^, 3^ e 4^ fila 1.850,00		
Altro:							

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU (Delibera C.C. n. 15 del 28/08/2014)

Fattispecie	Aliquota %
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,4%
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte eccedente la rendita di 250 euro)	0,4%
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte di rendita non eccedente i 500 euro)	
Aliquota generale	0,86%
Terreni agricoli	esenti
.....altre tipologie	=
Detrazione per abitazione principale	200,00

IUC – TASI (Delibera C.C. n. 16 del 28/08/2014)

Fattispecie imponibile	Aliquota proprietà	inquilini
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati		
Altri fabbricati e aree fabbricabili	1,35	20%
Fabbricati rurali strumentali	1,00	20%

IUC- TARI (Delibera C.C. n. 06 del 11/05/2015)

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Si allegano tariffe TARI:

COMUNE DI PRAY

Provincia di Biella

Affegato delib. G.C. n. 33 del 14/05/2012

TABELLA TARIFFE BASE C.O.S.A.P. DAL 1° GENNAIO 2012

Tipologia di occupazione	Art. Regolamento COSAP	Temporalità occupazione	Superficie di riferimento	Tariffa dal 01/01/2012
Tariffa base occupazione permanente	23	annuale	mq o lineare	€ 21,07
Tariffa base occupazione temporanea	23	giornaliera	mq o lineare	€ 1,24
Canone minimo dovuto per tutte le tipologie	24	Superiore a gg. 1	mq. o lineare	€ 12,40
Canone per erogazione pubblici servizi	26	annuale	numero utenze	€ 0,92 (1)

(1) canone minimo annuo € 516,46

Alle tariffe di cui alla presente tabella saranno applicate le maggiorazioni, riduzioni, coefficienti cost come previsto nel regolamento COSAP per ogni singola fattispecie.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

Missione	Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organi istituzionali	comp	28.825,00	28.830,00	28.830,00
		pass	36.430,87		
	2-Segreteria generale	comp	257.370,00	257.370,00	257.370,00
		pass	304.896,57		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	50.150,00	65.850,00	65.850,00
		pass	58.145,46		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	39.300,00	39.300,00	39.300,00
		pass	41.725,09		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	22.200,00	22.200,00	22.200,00
		pass	27.856,12		
	6-Ufficio tecnico	comp	107.400,00	107.400,00	107.400,00
		pass	121.985,52		
	7-Uffici e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	63.250,00	60.150,00	47.950,00
		pass	65.735,03		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	9-Assistenze tecnico-amministrative agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
pass		0,00			
10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
	pass	0,00			
11-Altri servizi generali	comp	25.700,00	25.700,00	25.700,00	
	pass	26.268,40			
Totale Missione 1		comp	594.195,00	606.800,00	594.600,00
		pass	683.043,06		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00
		pass	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	17.750,00	24.593,00	25.750,00
		pass	22.981,56		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	Totale Missione 3		comp	17.750,00	24.593,00
		pass	22.981,56		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

studio	1-Istituzione prescolastica	comp	25.100,00	25.100,00	25.100,00
		costo	32.278,64		
	2-Altro ordini di istruzione non universitaria	comp	49.500,00	49.500,00	49.500,00
		costo	73.324,32		
	4-Istruzione universitaria	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		costo	2.953,41		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		costo	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	106.600,00	106.600,00	106.600,00
		costo	135.290,61		
7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
	costo	0,00			
Totale Missione 4	comp	182.700,00	181.700,00	181.700,00	
	costo	243.846,98			
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		costo	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	25.750,00	25.750,00	25.750,00
		costo	35.874,78		
Totale Missione 5	comp	25.750,00	25.750,00	25.750,00	
	costo	35.874,78			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	7.850,00	7.850,00	7.850,00
		costo	11.705,96		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		costo	0,00		
Totale Missione 6	comp	7.850,00	7.850,00	7.850,00	
	costo	11.705,96			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	300,00	300,00	300,00
		costo	300,00		
	Totale Missione 7	comp	300,00	300,00	300,00
	costo	300,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		costo	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locati e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		costo	0,00		
Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00	
	costo	0,00			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	200,00	200,00	200,00
		costo	200,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	0,00	0,00	0,00
		costo	0,00		
	3-Rifiuti	comp	273.200,00	273.200,00	273.200,00
		costo	350.589,89		
	4-Servizio idrico integrato	comp	400,00	400,00	400,00
		costo	1.254,00		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

10-Trasporti e diritto alla mobilità	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	12.200,00	12.200,00	13.700,00
		pass	13.898,88		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	Totale Missione 9	comp	286.000,00	286.000,00	287.500,00
		pass	365.942,77		
11-Soccorso civile	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	3-Trasporto per via d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	255.164,00	249.300,00	256.448,00
		pass	316.127,15		
Totale Missione 10	comp	255.164,00	249.300,00	256.448,00	
	pass	316.127,15			
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	Totale Missione 11	comp	0,00	0,00	0,00
	pass	0,00			
13-Tutela della salute	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	20.800,00	20.800,00	20.800,00
		pass	25.899,51		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	3.250,00	3.250,00	3.250,00
		pass	4.131,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	84.300,00	84.300,00	84.300,00
		pass	85.660,89		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00
		pass	13.200,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
	pass	0,00			
9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	18.600,00	18.600,00	18.600,00	
	pass	25.020,23			
Totale Missione 12	comp	138.950,00	138.950,00	138.950,00	
	pass	153.911,63			

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

14-Sviluppo economico e competitività	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	200,00	200,00	200,00
		pass	2.762,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		pass	10.795,97		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	Totale Missione 14	comp	8.200,00	8.200,00	8.200,00
		pass	13.557,97		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
	pass	0,00			
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
	pass	0,00			
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Paoli energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
	pass	0,00			
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
	pass	0,00			
20-Fondi e accantonamenti	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
	pass	0,00			

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	9.355,00	6.500,00	6.500,00
		cons	50.000,00		
	2-Perde crediti di dubbia esigibilità	comp	16.959,00	13.459,00	13.459,00
		cons	0,00		
	3-Altri fondi	comp	13.760,00	13.760,00	13.760,00
		cons	0,00		
	Totale Missione 20	comp	40.074,00	33.719,00	33.719,00
		cons	50.000,00		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	cons	42.123,00	34.289,00	28.228,00
		comp	42.123,00		
Totale Missione 50	comp	42.123,00	34.289,00	28.228,00	
	cons	42.123,00			
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cons	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cons	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	1.599.056,00	1.597.451,00	1.588.995,00
	cons	1.939.414,86			

Il trasferimento dallo Stato per il fondo di solidarietà comunale è aleatorio e non è per il momento ipotizzabile per gli anni a venire.

Dobbiamo dedicare maggiore attenzione alle spese correnti per la gestione delle funzioni fondamentali con l'obiettivo del miglioramento della qualità dei servizi.

Prevediamo un monitoraggio attento attraverso le variazioni di bilancio, in continuità con quanto fatto finora.

Particolare attenzione poniamo nello sviluppo e tutela del territorio e dell'ambiente, nella protezione civile e nella gestione dell'impiantistica sportiva e scolastica.

La collaborazione con le Associazioni, attraverso la firma di apposite convenzioni, consente di potenziare la fruibilità delle strutture e gli interventi diretti nell'area socio-assistenziale.

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Grande impegno è stato messo dall'Amministrazione nel miglioramento e completamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. E' a regime dal 2016 la raccolta domiciliare della frazione unida organica per diminuire i conferimenti in discarica e per incrementare la raccolta differenziata, a tutela del territorio e dell'ambiente.

Questo dovrebbe garantire il contenimento dei costi e che per legge si devono coprire totalmente. L'aspettativa è di medio termine, verificabile durante il mandato.

Particolare attenzione è stata posta anche in prospettiva alla Protezione Civile, e Assistenza Sociale, con l'attivazione di convenzioni con:

- C.R.I. Borgosesia
- A.U.S.E.R.
- PRO-LOCO
- Associazione LA ZATTERA
- Associazione Sportiva FLECCIA

che possono dare un aiuto al nostro Comune, vista l'assenza di personale adeguato all'interno.

Particolare cura viene messa dalla nostra Amministrazione alla ricerca di soluzioni alternative per il finanziamento delle opere di cui abbiamo bisogno. Tramite la nostra presenza a tutti i tavoli dove si esprimono e si decidono, e attraverso un continuo lavoro interno con i nostri collaboratori, per presentare i nostri progetti e le nostre richieste per lo sviluppo economico del nostro Comune.

La gestione del patrimonio

ATTIVO	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZE INIZIALI	VARIAZIONI DA FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZE FINALI
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relative fondo di ammortamento in detrazione)	85.458,09 3.965,95	51.449,73	71.854,81	0,00		23.854,81	81.449,15 75.891,99
Totale		51.449,73	71.854,81	0,00	0,00	23.854,81	81.449,15
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relative fondo di ammortamento in detrazione)	2.242.060,77 65.440,70	2.176.570,92	54.855,25	0,00	189.195,28	126.411,24	2.291.236,23 166.854,02
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	19.369,11	19.859,11	0,00	0,00			19.369,11
3) Terreni (patrimonio disponibile)	194.393,42	194.393,42	0,00	0,00			194.393,42
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relative fondo di ammortamento in detrazione)	2.155.078,35 119.090,21	2.253.848,25	3.985,60	0,00	86.518,15	112.871,24	2.191.982,38 229.961,58
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relative fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relative fondo di ammortamento in detrazione)	289.085,66 3.663,47	285.422,19	1.791,21	137,00	5.391,59	5.391,59	284.200,75 9.255,46
7) Attrezzature e sistemi informatici (relative fondo di ammortamento in detrazione)	75.292,98 12.416,49	62.876,49	3.085,37	0,00		3.000,27	62.576,49 15.496,64
8) Automezzi e motomezzi (relative fondo di ammortamento in detrazione)	118.558,11 0,00	118.956,11	0,00	1.500,00		0,00	117.456,11 0,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relative fondo di ammortamento in detrazione)	76.176,11 1.495,10	75.081,01	674,46	0,00		725,28	75.026,29 2.423,88
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relative fondo di ammortamento in detrazione)	25.537,32 747,17	24.950,62	482,59	0,00		485,39	24.610,62 1.333,76
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relative fondo di ammortamento in detrazione)	20.320,00 0,00	20.420,00	0,00	3.000,00		0,00	18.020,00 0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	6.513,26	6.513,26	0,00	0,00			6.513,26
13) Immobilizzazioni in corso	7.539.424,63	7.539.424,63	565.264,42	0,00		0,00	7.622.343,74
Totale		11.581.284,66	61.197,61	3.935,01	131.111,71	699.249,20	15.161.170,72

Tabelle allegate:

- Piano delle alienazioni; terreni e fabbricati
- Canoni derivanti dalle locazioni

PIANO ALIENAZIONI

TERRENT AREA P.R.C. PIANCERIALTO

Foglio	Mappale	Superficie mq.	Valore €/mq	Valore complessivo
12	117	330		
	134	320		
	291	320		
	292	550		
	293	330		
	290	340		
	294	290		
	289	990		
	288	240		
	921	270		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	296	280		
	Totale	4.260	20,00	85.200,00

TERRENTI A.I.A. Loc. CASCINE

Foglio	Mappale	Superficie mq.	Valore €/mq	Valore complessivo
16	728	3.206		
	760	3.326		
	812	1.245		
	824	1.843		
	Totale	9.620	20,00 + Iva	192.400,00 + Iva

CANONI DI LOCAZIONE

N.	LOCATARIO	TIPOLOG.	PERIODICITA'	IMPORTO CANONE ANNUO
			Rata	
1	BERTOLDI Paolo	alloggio	mensile	1.946,52
2	FORTINA Antonella	alloggio	mensile	2.335,92
3	GIULIANI Rosella	studio	quadrimestr.	1.424,82
4	MILONI Gianni	studio	trimestrale	1.899,76
5	HASSINI ISSAM	alloggio	mensile	960,00
6	VERCELLI Pierina	alloggio	mensile	2.166,72
7	VURRO Giuseppe	alloggio	mensile	1.720,20
8	TORTORELLA Michela	Alloggio	mensile	120,00
9	AHMED GIOZZI INAAM	diritto superficie	annuale	10,00
10	CAROLA Simone	terreno	annuale	202,65

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

11	VODAFONE OMNITEL	terreno	annuale	516,46
12	WIND TELECOM.	terreno	trimestrale	6.344,00
13	WHL ENERGY	dir.superficie	annuale	343,00
			Totale	19.990,05

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- O.O.L.U. :	4000	4000	4000
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	45000	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	1.505.000,00	0,00	0,00
	- Regione :	51.175,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo Debito (+)	1.391.719,67	1.207.104,84	1.048.718,68	891.967,68	727.523,68	593.810,68
Nuovi Prestiti (+)	36.000,00					
Prestiti rimborsati (-)	220.614,86	158.386,22	156.571,00	164.441,00	133.713,00	119.627,38
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno						
Nr. Abitanti al 31/12	2.247	2.161	2.150	2.140	2.130	2.120
Debito medio x abitante	635,39	558,58	487,78	416,81	341,56	280,10

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	68.664,16	57.608,91	50.031,00	42.123,00	34.289,00	28.228,00
Quota capitale	219.485,70	157.239,35	156.571,00	170.225,00	136.482,00	122.607,00
Totale fine anno	288.149,86	214.848,26	206.602,00	212.348,00	170.771,00	150.835,00

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento inizio esercizio	1.391.719,67	1.207.104,84	1.048.718,68	891.967,68	727.523,68	593.810,68
Oneri finanziari	68.664,16	57.608,91	50.031,00	42.123,00	34.289,00	28.228,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,95	4,80	4,77	4,73	4,72	4,68

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti (%)</i>					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	68.664,16	57.608,91	50.031,00	42.123,00	34.289,00	28.228,00
Entrate correnti	1.964.221,46	1.946.587,93	1.933.460,12	1.769.281,00	1.733.933,00	1.711.602,00
% su entrate correnti	3,50 %	2,96 %	2,59 %	2,38 %	1,98 %	1,65 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		200.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	()	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.769.281,00 0,00	1.733.933,00 0,00	1.711.602,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.599.056,00 0,00 16.959,00	1.597.451,00 0,00 13.459,00	1.588.995,00 0,00 13.459,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	170.225,00 0,00	136.482,00 0,00	122.607,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O - C - H - I - L - M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	()	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.655.175,00	4.000,00	4.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.655.175,00 0,00	4.000,00 0,00	4.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00
--------------------------	--------------------------------	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	200.000,00
Entrata	(+)	4.914.861,51
Spesa	(-)	4.753.314,49
Differenza	=	361.547,02

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Pray ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CO.S.R.AB.	Organo di governo ATO Servizio rifiuti	1,00
CONSORZIO COMUNI BIELLESI	Assistenza legale-canile consortile	

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
A.T.A.P. S.p.A.	Trasporto pubblico	0,06
CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.	Servizio idrico integrato	8,00
S.E.A.B. S.p.A.	Igiene ambientale	1,30
NORDIND S.p.A.	Arca Industriale Attrezzata loc. Sunpiano	1,30

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
DEOMO GPA s.r.l.	Pubblicità e affissioni	

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL BIELLESE	In fase di avvio	

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

ORIENTALE		
COMUNITA' MONTANA VALLE SESSERA-VALLE DI MOSSO-PREALPI BIELLESI	Socio assistenziale Protezione civile Catasto	

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
COMUNE DI COGGIOLA	Funzioni fondamentali di: - segreteria/affari generali - ufficio tecnico - viabilità - edificio caserma carabinieri	50
PROVINCIA DI BIELLA	Stazione unica appaltante	
COMUNE DI COGGIOLA	Nucleo di valutazione del personale	
COMUNE DI COGGIOLA	Gestione edificio Caserma carabinieri	

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ASSOCIAZIONE GEOTURISTICA SUPERVULCANO VALSESIA – ONLUS	Promozione Supervulcano	
ASSOCIAZIONE PER L'UNICO MUSEO VALLE ELVOP E SERRA – ONLUS	Promozione culturale	
A.N.C.L.	Organi istituzionali	
A.N.U.T.E.L.	Tributi locali	

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 9,3		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° –	* Fiumi e Torrenti n° 3 (T.Sessera, T.Ponzone, T. Scoldo)	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. –	* Provinciali Km. 6	* Comunali Km. 27,50
* Vicinali Km. 5	* Autostrade Km. –	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	–	X
* Piano reg. approvato	X	–
* Progr. di fabbricazione	–	X
* Piano edilizia economica e popolare	–	X
D.G.R. n. 44 del 07/07/1997		
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	X	–
* Artigianali	X	–
* Commerciali	–	X
D.C. n. 82 del 26/06/1990 + D.C.C. n. 33 del 23/10/2008		
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	mq. 30.000	mq. 30.000

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Lo scopo finale del bilancio di un ente pubblico è quello del pareggio fra entrate ed uscite. Occorre quindi usare tutte le risorse e questo sarà l'obiettivo delle nostre variazioni di bilancio come lavoro costante negli anni.

Attraverso il bilancio di previsione triennale prevediamo la gestione complessiva del nostro Comune con una visione strategica ed una attività programmatica.

In questa direzione vanno la definizione delle convenzioni con altri comuni e la ricerca di finanziamenti per il programma di opere pubbliche.

Le entrate sono state previste come da normativa vigente, per IMU-TASI-TARI.

La riclassificazione delle uscite è fatta secondo la logica delle Missioni, ovvero per destinazione che indica le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

È confermato il rispetto del pareggio di cassa. Sono escluse le entrate provenienti da avanzo di amministrazione e da assunzione di mutui,

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

RISCOSSIONE COATTIVA

TARSI-TARES-TARI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETÀ

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

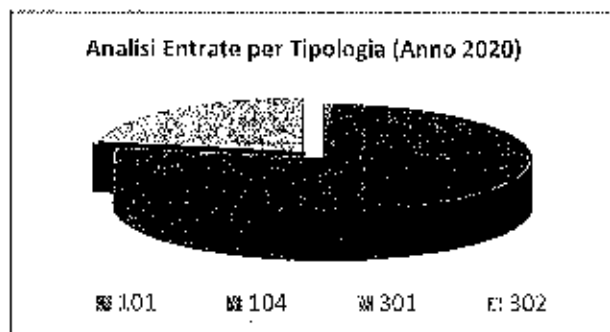
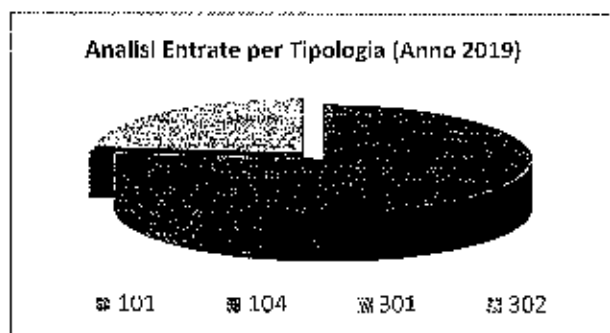
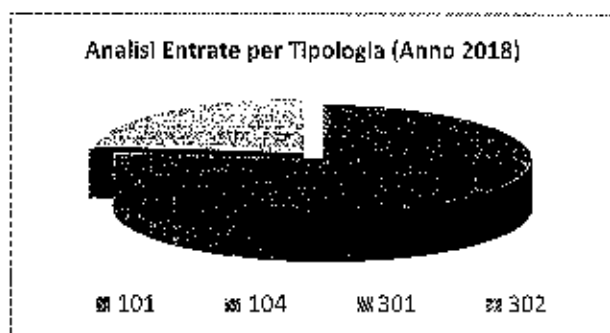
Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Analisi Intrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Imposte tasse e proventi assimilati	1.067.770,00	1.058.000,00	1.058.000,00
104	Compartecipazioni di tributi	1.541.310,28	0,00	0,00
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
		322.331,00	322.331,00	300.000,00
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	339.772,84	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
TOTALI TITOLO		1.390.101,00	1.380.331,00	1.358.000,00



TOC: IMU E TASI

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Per le aliquote IMU e TASI si fa rinvio a quanto già riportato nella Sezione Strategica

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale Irpef è ha avuto la seguente evoluzione:

- a) Delibera C.C. n. 62 del 18/12/1998: determinazione aliquota dello 0,2% per l'anno 1999;
- b) Delibera C.C. n. 05 del 29/02/2000: determinazione aliquota dello 0,4% per l'anno 2000;
- c) Delibera G.C. n. 04 del 08/02/2001: conferma aliquota dello 0,4% per l'anno 2001;
- d) Delibera G.C. n. 04 del 21/01/2002: determinazione aliquota dello 0,5% per l'anno 2002;
- e) Delibera G.C. n. 14 del 14/02/2003: conferma aliquota dello 0,5% per l'anno 2003;
- f) Delibera G.C. n. 06 del 15/01/2004: conferma aliquota dello 0,5% per l'anno 2004;
- g) Delibera G.C. n. 08 del 31/01/2005: conferma aliquota dello 0,5% per l'anno 2005;
- h) Delibera G.C. n. 06 del 06/02/2006: conferma aliquota dello 0,5% per l'anno 2006;
- i) Delibera C.C. n. 02 del 19/03/2007: conferma aliquota dello 0,5% dall'anno 2007;
- j) Delibera C.C. n. 06 del 26/06/2012: determinazione aliquota dello 0,7% dall'anno 2012;
- k) Delibera C.C. n. 04 del 11/05/2015: determinazione aliquota dello 0,8% dall'anno 2015;

Il gettito previsto è stimato sulla base di dati forniti dal M.E.F.

RISCOSSIONE COATTIVA

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2018	2019	2020
ICI/IMU	11000	11000	11000
TASI	5.000	5.000	5.000
TARSU/TARES/ TARI	5000	5.000	5.000
ALTRE	0		

Il recupero dell'evasione fiscale è prioritario sia per l'equità nei confronti dei contribuenti, sia per incrementare le entrate in modo serio e giusto.

TARSU-TARES-TARI

Per le aliquote TARI si fa rinvio a quanto già riportato nella Sezione Strategica

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio è in concessione alla S.T.PP corrente in Sosro verso il canone annuo di € 5.000,00 , per il periodo dal 01/01/2018 al 31/12/2019.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

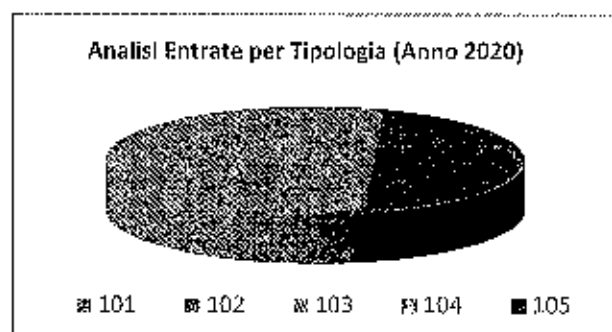
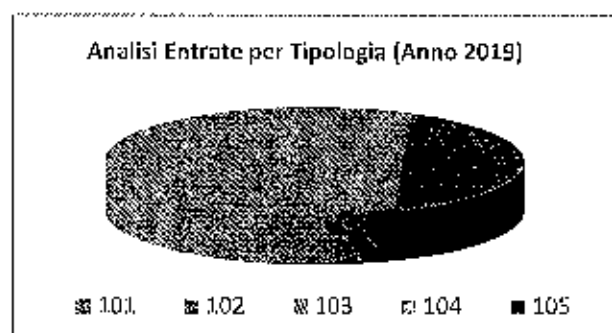
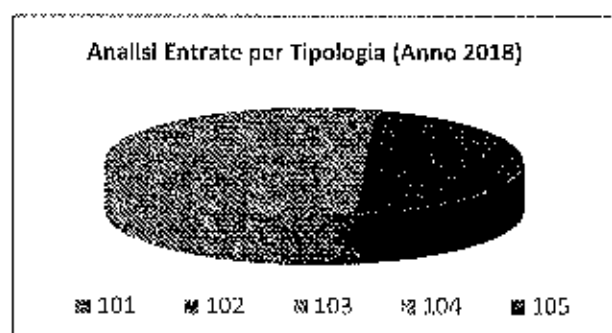
La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto previsto e conosciuto dalla normativa vigente.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione del responsabile dei singoli tributi

Responsabile IUC: - ICI - IMU – TASI:	Garavaglia Tiziano
Responsabile TARSU-TARES-TARI:	Garavaglia Tiziano
Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni:	Garavaglia Tiziano

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	24.000,00	10.502,00	10.502,00
		cessi	30.952,99		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cessi	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cessi	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cessi	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cessi	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	24.000,00	10.502,00	10.502,00
		cessi	30.952,99		



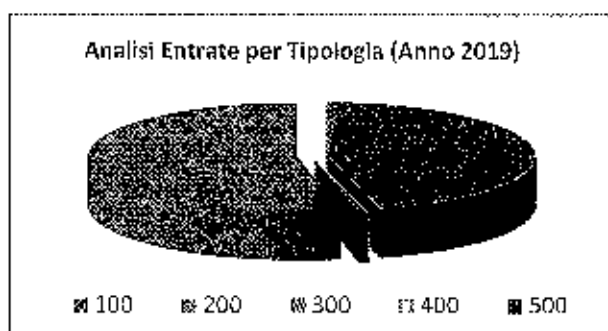
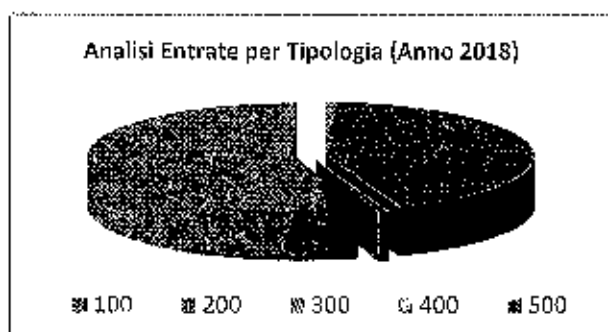
Documento Unico di Programmazione 2018/2020

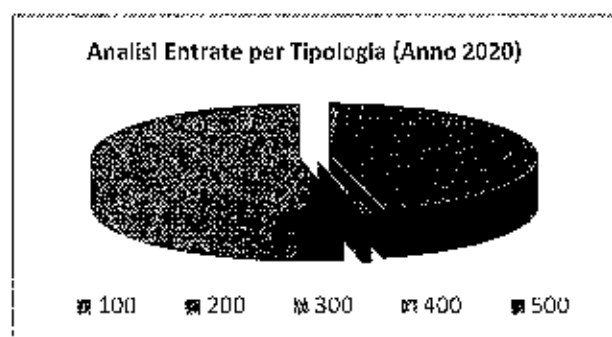
I trasferimenti previsti derivano da:

- dallo Stato € 11.500,00 rimborso spese elettorali

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	157.500,00	157.500,00	157.500,00
		passi	167.044,48		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		passi	2.500,00		
300	Interessi attivi	comp	100,00	100,00	100,00
		passi	100,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	580,00	0,00	0,00
		passi	580,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	194.500,00	183.000,00	183.000,00
		passi	318.453,51		
TOTALI TITOLO		comp	355.180,00	343.100,00	343.100,00
		passi	489.577,99		





PROVENTI SERVIZI

Per i proventi derivanti da servizi (compresi quelli a domanda individuale), per i dati finanziari, si fa rinvio alle tabelle già riportate nella Sezione Strategica.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Per i beni oggetto di locazione si fa rinvio alla tabella delle locazioni già riportata nella Sezione Strategica

PROVENTI DIVERSI

Per i proventi diversi si fa rinvio alle singole voci dello schema di bilancio allegato.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cessi	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	1.606.175,00	0,00	0,00
		cessi	1.716.380,89		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cessi	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	45.000,00	0,00	0,00
		cessi	45.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cessi	4.000,00		
TOTALI TITOLO			1.655.175,00	4.000,00	4.000,00
			1.765.380,89		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)



100 200 300 400 500

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



100 200 300 400 500

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



100 200 300 400 500

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

2018:

ENTRATA:

ALLENAZIONE 1° LOTTO AREA INDUSTRIALE	€ 45.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO PER RENDIS	€ 305.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER MESSA IN SICUREZZA SCUOLA INFANZIA	€ 450.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER ADEUAMENTO SANITARIO ED ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	€ 800.000,00
CONTRIBUTO REG.LE TAGLIO VEGETAZIONE ETC.	€ 51.175,00
PROVENTI OO.UU	€ 4.000,00

2019 E 2020

ENTRATA:

PROVENTI OO.UU	€ 4.000,00
----------------	------------

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Alienazione di attività finanziarie	0000	0,00	0,00	0,00
		0000	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	0000	0,00	0,00	0,00
		0000	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0000	0,00	0,00	0,00
		0000	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0000	0,00	0,00	0,00
		0000	0,00		
TOTALI TITOLO		0000	0,00	0,00	0,00
		0000	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

€ 100 € 200 € 300 € 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

€ 100 € 200 € 300 € 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)

€ 100 € 200 € 300 € 400

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Lo scopo finale del bilancio di un ente pubblico è quello del pareggio fra entrate ed uscite. Occorre quindi usare tutte le risorse e questo sarà l'obiettivo delle nostre variazioni di bilancio come lavoro costante negli anni.

Attraverso il bilancio di previsione triennale prevediamo la gestione complessiva del nostro Comune con una visione strategica ed una attività programmatica.

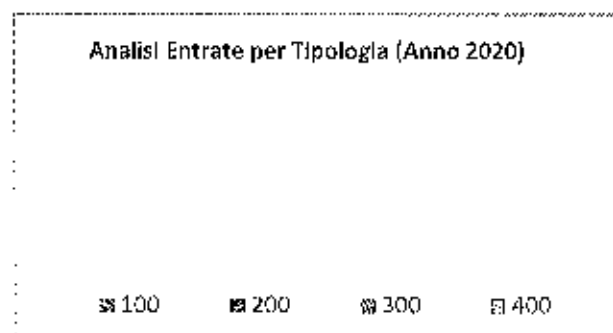
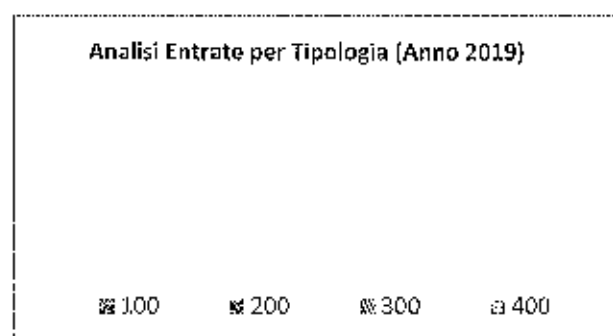
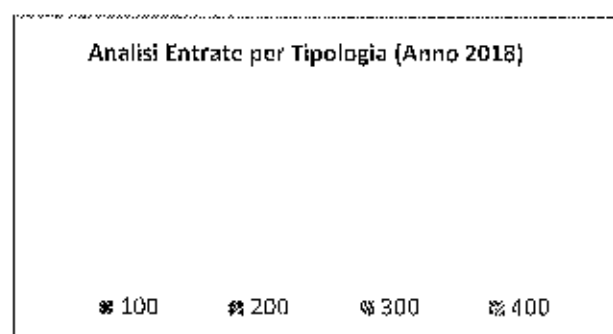
In questa direzione vanno:

- la definizione delle convenzioni con altri comuni,
- la ricerca di finanziamenti, anche attraverso il piano delle alienazioni immobiliari per la realizzazione del programma di opere pubbliche.

La parte di Avanzo di amministrazione, che sarà possibile utilizzare ogni anno per finanziare il nostro programma di opere pubbliche, verrà effettivamente definita in occasione dell'approvazione del rendiconto e destinata agli investimenti in base al Bilancio di previsione.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		pass	0,00		



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Per il triennio 2018,2019 E 2020 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Nel titolo VI andrebbero esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Dobbiamo lavorare perché chi arriva dopo di noi erediti una situazione migliore, dobbiamo tenere il debito sotto controllo per le future Amministrazioni, agendo con senso di responsabilità.

A fine 2017 il nostro debito progressivo ammonta ancora a 1/3 dell'ammontare complessivo del nostro bilancio.

Il pagamento delle quote per interessi e capitale da rimborsare riducono conseguentemente la nostra possibilità di spesa per i servizi, riducendo la spesa corrente.

La priorità di ogni Amministrazione deve essere quella di ridurre il debito, perché rende il comune vulnerabile.

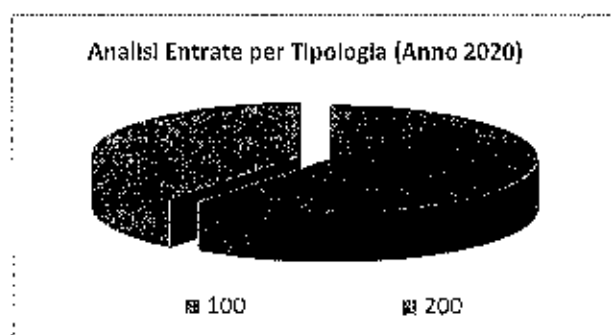
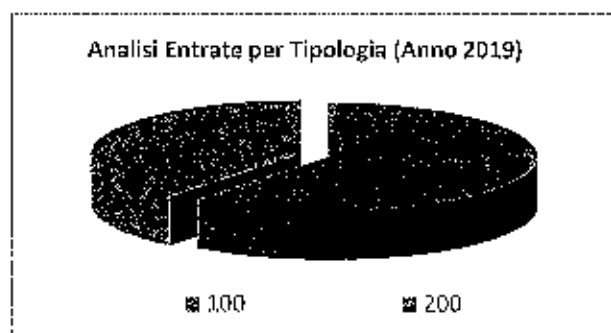
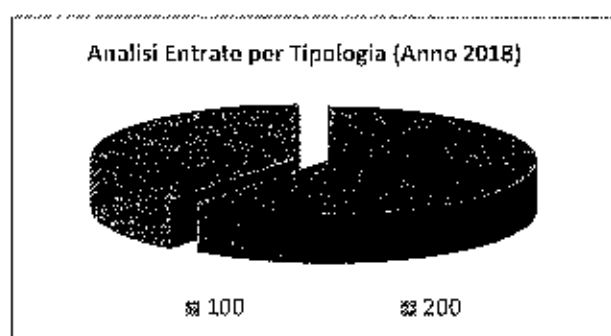
Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Non è prevista anticipazione di tesoreria.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Entrate per partite di giro	380.000,00	380.000,00	380.000,00
200	Entrate per conto terzi	426.432,25	245.924,00	245.924,00
		245.924,00	273.977,78	
TOTALI TITOLO		625.924,00	625.924,00	625.924,00
		700.410,03		



Partite di giro:

- Ritenute previdenziali e assistenziali al personale; 80.000,00
- Ritenute erariali (fav. Dipendenti e autonomi); 170.000,00
- Altre ritenute al personale per c/terzi; 15.000,00
- Anticipazione fondi servizio economato; 15.000,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Conto terzi:	
- Ritenute IVA split payment:	200.000,00
- Costituzione depositi cauzionali/contrattuali:	10.000,00
- Servizi elettorali:	0,00
- Tributo provinciale ambientale:	15.924,00
- Restituzione depositi cauzionali/contrattuali:	5.000,00
- Altri servizi diversi per c/terzi:	15.000,00
- Destinazione incassi vincolati a spese correnti	100.000,00

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda per intero a quanto dettagliatamente trattato nel paragrafo 2.c della Sezione Strategica (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEL VINCOLO DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui: 2015), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (I titolo I)	1.362.057,93
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	21.765,74
3) Entrate extratributarie (titolo III)	562.765,16
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.946.587,93
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Il livello massimo di spesa annuale : (10%)	194.658,79
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	42.123,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	152.535,79
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2017	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Non è intenzione dell'Amministrazione ricorrere ad ulteriore indebitamento.

E' anzi nostra intenzione ridurre le quote di rimborso dei prestiti già assunti in passato, si da liberare risorse sul versante delle spese correnti, per finanziare al meglio i servizi che vengono erogati.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2018-2020 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Denominazione della Missione	Denominazione		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluri. anno previsione di cassa	616.195,00 0,00 0,00 836.153,27	606.300,00 0,00 0,00 836.153,27	554.500,00 0,00 0,00 836.153,27
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluri. anno previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordini pubblici e sicurezza	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluri. anno previsione di cassa	17.750,00 0,00 0,00 22.981,56	24.293,00 0,00 0,00 22.981,56	25.750,00 0,00 0,00 22.981,56
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluri. anno previsione di cassa	1.441.706,00 0,00 0,00 1.502.846,99	181.700,00 0,00 0,00 1.502.846,99	181.700,00 0,00 0,00 1.502.846,99
Missione 05	Tutela e valorizzazione del sociale delle attività culturali	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluri. anno previsione di cassa	25.250,00 0,00 0,00 25.274,78	25.750,00 0,00 0,00 25.274,78	24.950,00 0,00 0,00 25.274,78
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluri. anno previsione di cassa	7.550,00 0,00 0,00 1.705,96	7.850,00 0,00 0,00 1.705,96	7.850,00 0,00 0,00 1.705,96
Missione 07	Tutela	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluri. anno previsione di cassa	300,00 0,00 0,00 300,00	300,00 0,00 0,00 300,00	300,00 0,00 0,00 300,00
Missione 08	Assistenza al territorio ed educazione civica	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluri. anno previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo economico e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluri. anno previsione di cassa	645.675,00 0,00 0,00 749.053,51	250.000,00 0,00 0,00 749.053,51	280.500,00 0,00 0,00 749.053,51
Missione 10	Trasporti e diritti alla mobilità	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluri. anno previsione di cassa	259.764,00 0,00 0,00 136.597,87	253.300,00 0,00 0,00 136.597,87	260.448,00 0,00 0,00 136.597,87
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluri. anno previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluri. anno previsione di cassa	148.950,00 0,00 0,00 163.917,51	133.950,00 0,00 0,00 163.917,51	138.300,00 0,00 0,00 163.917,51
Missione 13	Cura della salute	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluri. anno previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e servizi attività	previsione di competenza	8.200,00	8.200,00	8.200,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plus. vin.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.557,97		
Missione 15	Politica per il lavoro e l'assistenza professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plus. vin.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plus. vin.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energie e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plus. vin.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre amministrazioni territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plus. vin.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plus. vin.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Panfilo oceanografici	previsione di competenza	41.074,00	33.719,00	33.719,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plus. vin.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	50.091,00		
Missione 50	Debita pubblica	previsione di competenza	212.348,00	178.771,00	150.835,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plus. vin.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	212.348,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plus. vin.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	625.924,00	625.924,00	625.924,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plus. vin.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	768.805,76		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	4.050.380,00	2.363.857,00	2.341.526,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plus. vin.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.753.314,49		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	4.050.380,00	2.363.857,00	2.341.526,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plus. vin.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.753.314,49		

Vorremmo poter investire di più in opere pubbliche. Purtroppo le risorse comunali, sempre più ridotte, riducono margini di manovra.

Siamo anche costretti dalla burocrazia a tempi lunghi per la realizzazione delle opere in corso, come le variazioni al P.R.G.C., importante documento (quest'ultimo) che servirà per permettere lo sviluppo industriale ed economico del Paese.

Per tenere sotto puntuale controllo la spesa e per poter destinare le risorse nel modo più attento e mirato, verifichiamo continuamente la nostra situazione contabile, senza trascurare nulla e attenti a valutare le priorità della spesa rispetto alle previsioni iniziali.

Si è provveduto a proiettare il bilancio assestato alla data odierna sui prossimi anni, normalizzandolo alle nuove regole di contabilità.

Molte attività, culturali e sportive, nonché le manifestazioni, saranno soggette ad iscrizione in bilancio in concomitanza del crearsi delle condizioni di finanziamento che perseguiremo.

Tutte le spese di gestione sono state oggetto di analisi sui preventivabili esborsi, in base ai presunti costi ed in funzione degli appalti in corso.

E' previsto di mantenere il nostro impegno per l'Assistenza Sociale ed il miglioramento delle condizioni delle famiglie bisognose.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Il nostro piano triennale presenta comunque ancora delle stime per la provvisorietà di alcuni aggregati, che verranno poi debitamente aggiornate dopo successive verifiche.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	28.825,00	28.830,00	28.830,00	
		fin	0,00	0,00	0,00	
		totali	36.430,87			
2	Segreteria generale	comp	258.370,00	257.370,00	257.370,00	
		fin	0,00	0,00	0,00	
		totali	306.297,95			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	sc. ito	50.150,00	65.850,00	65.850,00	
		fin	0,00	0,00	0,00	
		totali	59.341,06			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	39.300,00	39.300,00	39.300,00	
		fin	0,00	0,00	0,00	
		totali	41.725,09			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	43.200,00	22.200,00	22.200,00	
		fin	0,00	0,00	0,00	
		totali	177.154,35			
6	Ufficio tecnico	comp	107.400,00	107.400,00	107.400,00	
		fin	0,00	0,00	0,00	
		totali	121.985,52			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	63.250,00	60.150,00	47.950,00	
		fin	0,00	0,00	0,00	
		totali	66.955,03			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fin	0,00	0,00	0,00	
		totali	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli ent. locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fin	0,00	0,00	0,00	
		totali	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		fin	0,00	0,00	0,00	
		totali	0,00			
11	Altri servizi generali	sc. ito	25.700,00	25.700,00	25.700,00	
		fin	0,00	0,00	0,00	
		totali	26.268,40			
TOTALI MISSIONE		comp	616.195,00	606.800,00	594.600,00	
		fin	0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

UCCM 836.158,27

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

- Segretario comunale (in convenzione con i seguenti altri Comuni: Valduggia 35%; Postua 20%; Pila 5%). A seguito uscita del Comune di Breia, la nuova convenzione ha decorrenza dal 16/01/2017.
- n. 4 Istruttori direttivi (cat. D), di cui 1 titolari di *Pozione Organizzativa (1)*
- n. 2 Collaboratore professionali (cat. C)
- n. 1 Esecutore (cat. B)

Con decorrenza 1° novembre 2017 è avvenuta la cessazione dal servizio, per pensionamento, dell'Istruttore del Servizio Finanziario, per il quale si provvederà alla sostituzione attraverso procedure di mobilità o concorsuale nel corso dell'anno 2018

Risorse strumentali da utilizzare

- n. 9 personal-computers
- n. 5 macchine per scrivere
- n. 7 calcolatrici
- n. 1 telefax
- n. 1 fotocopiatore

(1) Responsabile servizio tecnico (titolare a Pray) in convenzione con Coggiola

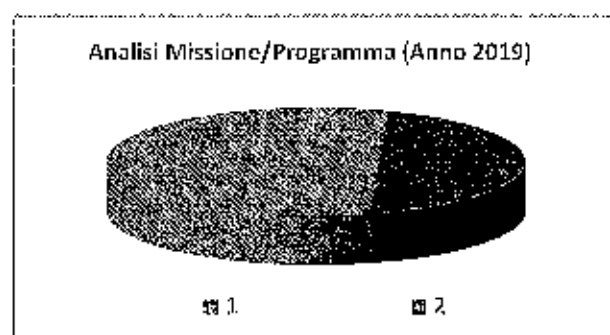
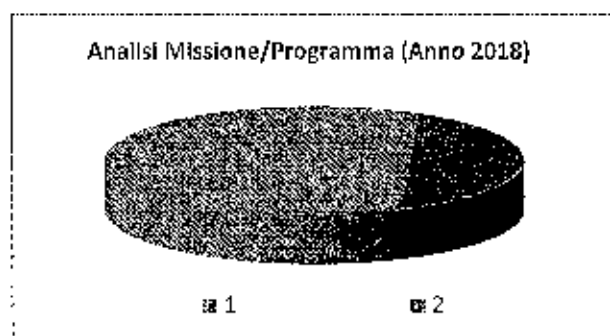
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

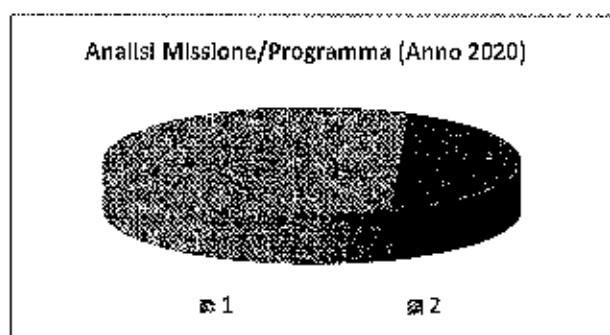
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	17.750,00	24.593,00	25.750,00	_____
		sp	0,00	0,00	0,00	
		totale	22.981,56			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		totale	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	17.750,00	24.593,00	25.750,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		totale	22.981,56			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Al momento ci si avvale di personale di altri Comuni, che prestano servizio a scavalco. È previsto, nella seconda metà del 2018 l'aggiunta di una unità di personale, (vigile), con procedura di mobilità.

Risorse strumentali da utilizzare

- n. 1 personal-computers
- n. 1 macchina per scrivere
- n. 1 autovettura
- armamento di servizio

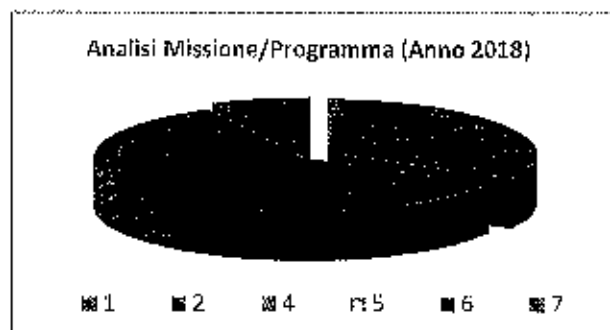
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

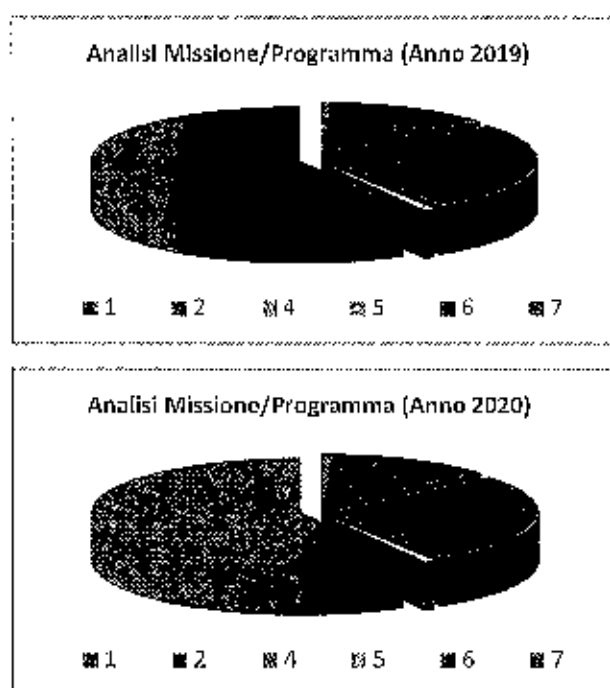
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili	
1	Istruzione prescolastica	comp	475.100,00	25.100,00	25.100,00	_____
		fin	0,00	0,00	0,00	
		cassa	482.278,64			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	858.500,00	49.500,00	49.500,00	_____
		fin	0,00	0,00	0,00	
		cassa	882.324,32			
4	Istruzione universitaria	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	_____
		fin	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.953,41			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fin	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	106.600,00	105.600,00	105.600,00	_____
		fin	0,00	0,00	0,00	
		cassa	135.290,61			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fin	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.441.700,00	181.700,00	181.700,00	
		fin	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.502.846,98			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per questa missione sono attinte da quelle già a disposizione delle altre missioni.

Risorse strumentali da utilizzare

- n. 1 scuolabus
- n. 1 impianto cucina per refezione scolastica
- attrezzature elettriche e manuali

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

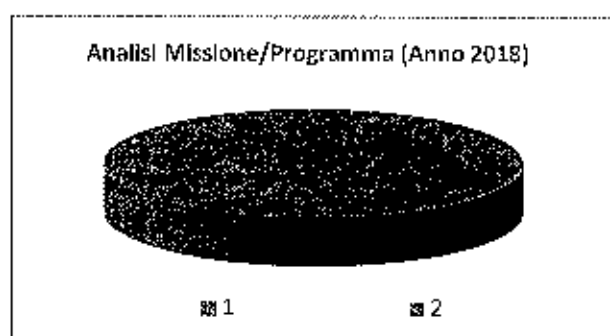
"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

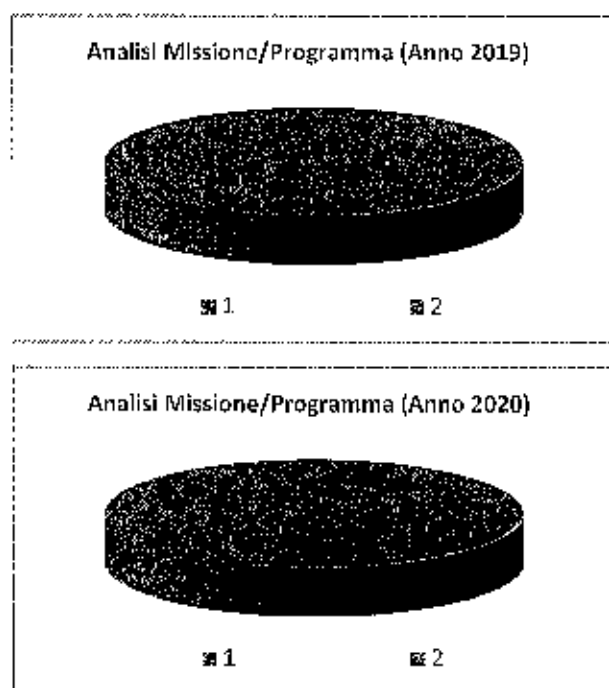
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili	
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		sp	0,00	0,00	0,00	
		cons	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	26.250,00	25.750,00	25.750,00	_____
		sp	0,00	0,00	0,00	
		cons	36.374,78			
TOTALI MISSIONE		comp	26.250,00	25.750,00	25.750,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		cons	36.374,78			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per questa missione sono attinte da quelle già a disposizione delle altre missioni.

Risorse strumentali da utilizzare

- patrimonio librario presso biblioteca comunale: n. 9.714 volumi

E' previsto a bilancio:

- l'investimento annuale di € 500,00 per l'acquisto di nuovi volumi per la Biblioteca
- l'esborso di € 200,00 annue quale quota di adesione al Centro Rete Bibliotecario di Biella
- un contributo annuale di € 1.700,00 a favore della rete Musicale Biellese

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COI'OG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	7.850,00	7.850,00	7.850,00	-----
		spv	0,00	0,00	0,00	
		costo	58.705,96			
2	Giovan:	comp	0,00	0,00	0,00	-----
		spv	0,00	0,00	0,00	
		costo	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	7.850,00	7.850,00	7.850,00	
		spv	0,00	0,00	0,00	
		costo	58.705,96			

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

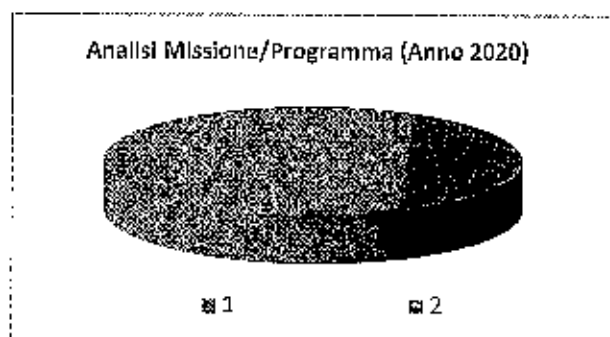
■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



■ 1

■ 2



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per questa missione sono attinte da quelle già a disposizione delle altre missioni

3.4.5 -- Risorse strumentali da utilizzare

- n. 1 trattorino tosaerba per campo calcio

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	300,00	300,00	300,00	
		0,00	0,00	0,00	
		300,00			
TOTALI MISSIONE		300,00	300,00	300,00	
		0,00	0,00	0,00	
		300,00			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per questa missione sono attinte da quelle già a disposizione per le altre missioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Per questa missione non risultano a disposizione risorse strumentali da utilizzare

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili	
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		trasf	48.662,10			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		trasf	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		trasf	48.662,10			

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

1

2

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

1

2

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)	
№ 1	№ 2

La presente Missione ha come riferimento di spesa la stesura del Piano Regolatore Generale Comunale.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per questa missione sono attinte da quelle già a disposizione delle altre missioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Per questa missione non risultano a disposizione risorse strumentali da utilizzare.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

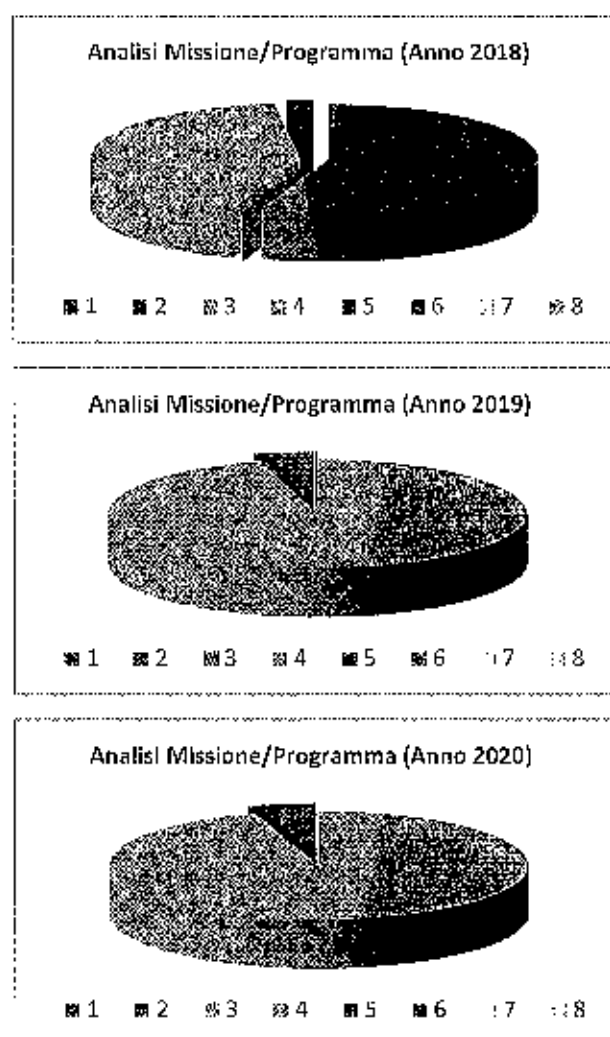
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili	
1	Difesa del suolo	comp	356.375,00	200,00	200,00	
		fin	0,00	0,00	0,00	
		totali	356.375,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fin	0,00	0,00	0,00	
		totali	0,00			
3	Rifiuti	comp	276.700,00	273.200,00	273.200,00	
		fin	0,00	0,00	0,00	
		totali	354.289,36			
4	Servizio idrico integrato	comp	400,00	400,00	400,00	
		fin	0,00	0,00	0,00	
		totali	1.254,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	12.200,00	12.200,00	13.700,00	
		fin	0,00	0,00	0,00	
		totali	24.645,25			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fin	0,00	0,00	0,00	
		totali	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fin	0,00	0,00	0,00	
		totali	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fin	0,00	0,00	0,00	
		totali	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	645.675,00	286.000,00	287.500,00	
		fin	0,00	0,00	0,00	
		totali	736.563,61			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per questa Missione sono attinte da quelle già a disposizione delle altre Missioni.

Risorse strumentali da utilizzare

- contenitori per la raccolta rifiuti
- una trinciatrice per taglio rovi e arbusti

Relazione dell'Assessore:

TARI: La gestione dei rifiuti è un servizio pubblico essenziale.

Abbiamo predisposto un Regolamento aggiuntivo ed il nuovo Piano Finanziario 2018. Il lavoro svolto sul Regolamento Comunale è finalizzato a consentire la possibilità di **Introdurre nel calcolo della Raccolta Differenziata il computo del compostaggio domestico.** Tale possibilità può essere sfruttata solo dai Comuni che si adeguano alle richieste della Regione, con l'approvazione di un apposito predefinito Regolamento Comunale sul compostaggio, con l'istituzione dell'Albo dei Compostatori e la predisposizione di un apposito Modulo di adesione, da fare sottoscrivere agli Utenti, **con evidenti ricadute positive sulla percentuale di conteggio nella quota di raccolta differenziata.**

La Regione ha approvato la nuova Legge che regola il sistema di gestione dei rifiuti urbani, per attuare gli obiettivi del Piano Regionale, **per un servizio più efficiente che premia chi produce meno rifiuti e differenzia di più,** attraverso i Consorzi di dimensioni provinciali, organizzati per aree territoriali omogenee.

È stato quindi aggiunto un Regolamento apposito, uniformato alle disposizioni di Legge, mentre è rimasto in vigore il nostro regolamento completo, già rifatto nuovo l'anno scorso con tutte le regole, tariffe, agevolazioni e deduzioni locali. **Abbiamo fatto di tutto per incentivare l'acquisto e l'uso del composter,** contando sulla riduzione garantita dal Comune del 15% sulla parte variabile della tariffa. **Oggi siamo a circa 281 utenze.**

Controlli sulla corretta raccolta differenziata possono essere effettuati direttamente con proprio personale incaricato oppure attraverso gli Ispettori ecologici della Soab, gestore dei servizi di igiene ambientale. A termini di Legge, le violazioni sono punite con il pagamento della sanzione da 25,00 a 500,00 Euro.

Risultano complessivamente prodotti **rifiuti totali nel 2017 per kg. 909.492 (417 kg pro capite) in aumento** contro kg 847.365 del 2016 e contro gli 892.286 del 2015. La R.S.U. era di 398.660 kg del 2015 di 313.169 nel 2016, mentre **i dati della raccolta R.S.U. per il 2017 riportano il calo a 298.553 kg. pari al 32,8%. Grazie all'impegno degli abitanti la tendenza è giusta ma abbiamo ampi margini di miglioramento verso il minimo ottimale del 20%.**

La raccolta domiciliare dell'organico ha raggiunto nel 2016 il peso di 75.740 kg pari all'8,1% della raccolta totale. Nel 2017 siamo stabili a 75.900 kg, pari all'8,3%. È un valore di raccolta che dovrebbe essere migliorato, la % verrà incrementata dal conteggio del compostaggio domestico, aggiunto al totale della raccolta domiciliare, da quest'anno.

Per quanto riguarda la carta ed il cartone, registriamo un valore di raccolta relativamente basso rispetto al 13% ottimale. Passiamo infatti dal 2015 con 99.865 kg pari al 10% al 2016 con 102.421 kg e l'11% al 2017 con un peso in calo di 90.915 kg pari al 10% della raccolta totale.,

Per la plastica, registriamo un peso di 45.070 kg nel 2015 di 44.000 nel 2016 ed ora in recupero a 51.545 pari al 5,7% nel 2017. Anche qui abbiamo ampi margini di miglioramento rispetto alla percentuale ottimale che è quasi il doppio.

Per il vetro siamo in incremento dopo il 2015 con 85.875 kg al 2016 con 84.560 kg nel 2017 a 92.885 kg pari al 10,2% rispetto al 12% ottimale.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

La **raccolta differenziata** è passata dal 41,5% (344 t.) del 2014 al 49,16% (439 t.) nel 2015 al 2016 con il 57,44% pari a 487 t. Nel 2017 è risultata una percentuale del **67,17% con 611 t.** Visto l'obiettivo minimo del 65% questo primo risultato premia i molti sforzi fatti dalla nostra Amministrazione, che ha dimostrato di avere a cuore il problema fin dall'inizio con la raccolta dell'umido, la spinta che abbiamo dato ai composte famigliari e tutte le campagne informative messe in atto, per potere sensibilizzare le persone ad incrementare la differenziata.

Il costo di smaltimento a tonnellata, **passa nel 2018 a 112,00 Euro** contro il corrispettivo ASRAB di 108,27 Euro/ton. precedenti. All'aumento dei costi ha contribuito lo stop all'ampliamento della discarica di Cavaglià che è attualmente chiusa e i rifiuti devono essere trasportati e smaltiti in diversi inceneritori fuori Regione. Non è stato mantenuto l'accordo stipulato al momento della risoluzione del contenzioso tra Cosrab e Asrab, perchè prevedeva la conclusione dell'ampliamento. Abbiamo problemi in ambito Regionale per lo smaltimento dei rifiuti, ci sono 13 Inceneritori in Lombardia e solamente 1 in Piemonte! Le discariche sono in esaurimento e in chiusura nei territori di Biella, Vercelli, Novara e Verbania.

Dalla metà del 2018 il Polo tecnologico di Cavaglià avvierà il trattamento meccanico e biologico anche dei rifiuti del bacino del Novarese, che poi saranno trasportati e smaltiti fuori Regione. Con i proventi per il trattamento dei rifiuti extra bacino si potranno contenere le spese per i Comuni Biellesi e quindi nel 2019 la tariffa non dovrebbe più tornare a crescere.

Va comunque rilevato che la tariffa di 112,00 Euro resta la più bassa del Piemonte, mentre la media Regionale si attesta attorno ai 120,00 Euro a tonnellata. Questo rilocco in aumento è stato inevitabile ma il computo totale per noi è stato rapportato con il trend in crescita della raccolta differenziata, la diminuzione della raccolta indifferenziata porta a tutti dei risparmi.

E' stato attivato anche nel 2017 l'invio a tutti gli utenti di comunicazioni scritte, dettagliate con depliant aggiornati, per una verifica puntuale della corretta pratica di differenziazione dei rifiuti, allo scopo di fare capire bene quale deve essere il giusto comportamento da osservare, che porta benefici a tutti i contribuenti. Differenziare è comunque un dovere civile, bisogna farlo per conferire meno rifiuti in discarica, per il bene dell'ambiente nell'interesse nostro e dei nostri figli.

Nel nostro Piano Finanziario per il 2018, il costo del solo servizio di raccolta indifferenziata per il 2018 è di Euro 63.000,00 mentre il costo della raccolta differenziata previsto è di Euro 117.000,00. Bisogna poi aggiungere i costi di smaltimento, trattamento e riciclo, presso le stazioni di conferimento, con SEAB e presso il Polo Tecnologico di Cavaglià con ASRAB, per totali 83.000,00 Euro. In totale, la parte variabile della tariffa è di Euro 263.000,00 mentre i costi fissi ammontano a Euro 31.895,00. **Quindi il totale costo previsto nel Piano Finanziario 2018 risulta di Euro 294.895,00 senza nessun incremento sul 2017.** Le utenze totali sono risultate 1.491, di cui 191 non domestiche. In calo da 1.502 e 199 del 2017. Il costo totale per le utenze domestiche sarà di Euro 189.975,05 e per le utenze non domestiche, di Euro 104.919,95 per l'anno in corso. La legge prevede la copertura dei costi al 100%, nulla resta a vantaggio del Comune.

Il nuovo Contratto di Servizio, firmato con SEAB ha permesso il coinvolgimento diretto dei Comuni Soci, attraverso il così detto "controllo analogo" cioè come quello esercitato dai Comuni sui loro propri servizi. Inoltre, il servizio di gestione dei Centri di Raccolta è stato anch'esso affidato in forma diretta alla Società SEAB. **Il criterio di ripartizione dei costi tra i Comuni Biellesi, delle spese di gestione dei Centri di Raccolta, come approvato prevede il 50% in base al numero degli abitanti di ciascun Comune ed il 50% in base ai rifiuti conferiti.**

Con un programma di investimenti di 700.000,00 Euro, Cosrab prevede nel 2018, la messa in sicurezza dei 6 Ecocentri della provincia: Biella, Cossato, Trivero, Pray, Cerrione e Mongrando. In ogni arca si provvederà a ripristinare i percorsi interni, le strutture e a sistemare le zone di deposito dei rifiuti. Il

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

progetto generale di miglioramento è già stato approvato, finanziato in parte con i proventi dai contributi dei Consorzi di Filiera ed in parte dalla risoluzione del lungo contenzioso con Asrab.

Per le tariffe si rimanda al piano finanziario FARI

COMUNE DI PRAY

REGOLAMENTO TARI

C.C. n. 4 del 29 marzo 2017

SOMMARIO

Art. 1. Oggetto del Regolamento	96
Art. 2. Presupposto per l'applicazione della TARI	96
Art. 3. Soggetti passivi della TARI e responsabili dell'obbligazione tributaria.....	97
Art. 4. Esclusione dalla TARI per inidoneità a produrre rifiuti.....	97
Art. 5. Esclusione dalla TARI per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio.....	98
Art. 6. Superficie imponibile degli immobili ai fini TARI	99
Art. 7/1. Determinazione della tariffa della TARI.....	99
Art. 7/2. Raccolta differenziata della frazione organica	100
Art. 8. Articolazione della tariffa della TARI.....	100
Art. 9. Periodi di applicazione della TARI.....	100
Art. 10. Tariffa della TARI per le utenze domestiche	101
Art. 11. Tariffa della TARI per le utenze non domestiche	101
Art. 12. Classificazione delle utenze non domestiche per la determinazione della tariffa della TARI.....	102
Art. 13. TARI per le istituzioni scolastiche statali	103
Art. 14. Tariffa giornaliera della TARI	103
Art. 15. Tributo provinciale.....	103
Art. 16. Riduzioni della Tariffa della TARI per le utenze domestiche.....	103
Art. 17. Riduzioni della Tariffa della TARI per le utenze non domestiche	104
Art. 18. Riduzioni della tariffa della TARI per inferiori livelli di prestazione del servizio.....	104
Art. 19. Agevolazioni ed esenzioni TARI	105
Art. 20. Cumulo di riduzioni e agevolazioni.	105
Art. 21. Dichiarazione TARI.....	105
Art. 22. Poteri del Comune	106
Art. 23. Sanzioni.....	107
Art. 24. Accertamento e Riscossione	108
Art. 25. Interessi	109
Art. 26. Rimborsi e compensazioni.....	109
Art. 27. Contenzioso.....	110
Art. 28. Diritto di interpello	110
Art. 29. Entrata in vigore e abrogazioni.....	110
Allegato A – Categoria di utenza TARI.....	17

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Art. 1. Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, istituisce e disciplina l'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) prevista dall'art.1, comma 639 della legge 27/12/2013, n. 147, limitatamente alla componente relativa al tributo sui rifiuti (TARI).

2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti.

3. Nel territorio comunale la raccolta dei rifiuti avviene con le seguenti modalità:

- raccolta rifiuti residui domiciliari con frequenza settimanale
- raccolta della frazione organica domiciliare con frequenza bisettimanale
- raccolta domiciliare carta con frequenza quindicinale
- raccolta domiciliare plastica con frequenza quindicinale
- raccolta domiciliare ingombranti con frequenza mensile
- raccolta stradale vetro
- raccolta stradale pile e farmaci
- compostaggio domestico

Art. 2. Presupposto per l'applicazione della TARI

1. *Presupposto per l'applicazione della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati (comma 641, art. unico legge 147/2013).*

2. Si intendono per:

- a) *locali*, le strutture stabilmente infisse al suolo chiuse da tre lati verso l'esterno, anche se non conformi alle disposizioni urbanistico-edilizie;
- b) *aree scoperte*, sia le superfici prive di edifici o di strutture edilizie, sia gli spazi circoscritti che non costituiscono locale, come tettoie, balconi, terrazze, campeggi, dancing e cinema all'aperto, parcheggi;
- c) *utenze domestiche*, le superfici adibite di civile abitazione e le relative pertinenze;
- d) *utenze non domestiche*, le restanti superfici, tra cui le comunità, le attività commerciali, artigianali, industriali, professionali o le attività produttive in genere.

3. Sono escluse dal tributo:

- a) *le aree scoperte pertinenziali o accessorie a civili abitazioni, quali i balconi e le terrazze scoperte, i posti auto scoperti, i cortili, i giardini e i parchi;*
- b) *le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva, come androni, scale, ascensori, stenditoi o altri luoghi di passaggio o di utilizzo comune tra i condomini;*
- c) *le aree scoperte pertinenziali o accessorie o locali tassabili ad eccezione delle aree scoperte operative (comma 641, art. unico legge 147/2013);*ù

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

d) le utenze domestiche prive di arredo servite da utenze condominiali per le quali non è possibile la cessazione autonoma.

4. La presenza di arredo oppure l'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas, telefonica o informatica costituiscono presunzione semplice della detenzione dell'immobile e della conseguente attitudine alla produzione di rifiuti. Per le utenze non domestiche la medesima presunzione è integrata altresì dal rilascio da parte degli enti competenti, anche in forma tacita, di atti assentivi o autorizzativi per l'esercizio di attività nell'immobile o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità.

5. La mancata utilizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati o l'interruzione temporanea dello stesso non comportano esonero o riduzione del tributo.

Art. 3. Soggetti passivi della TARI e responsabili dell'obbligazione tributaria

1. La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria. (comma 642, art. unico legge 147/2013).

2) Si considera in ogni caso soggetto tenuto al pagamento del tributo:

a) per le utenze domestiche, in solido, l'intestatario della scheda di famiglia anagrafica o colui che ha sottoscritto la dichiarazione iniziale di cui al successivo articolo 26 o i componenti del nucleo familiare o altri detentori.

b) per le utenze non domestiche, il titolare dell'attività o il legale rappresentante della persona giuridica o il presidente degli enti ed associazioni prive di personalità giuridica, in solido con i soci.

3. Per le parti comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c. utilizzate in via esclusiva il tributo è dovuto dai detentori delle medesime.

4. In caso di utilizzo di durata non superiore a sei mesi nel corso del medesimo anno solare, il TARI è dovuto soltanto dal possessore dei locali o delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso abitazione, superficie. (comma 643, art. unico legge 147/2013).

5. Nel caso di locali in multiproprietà e di centri commerciali integrati il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento della TARI dovuto per i locali ed aree scoperte di uso comune e per i locali ed aree scoperte in uso esclusivo ai singoli occupanti o detentori, fermi restando nei confronti di questi ultimi, gli altri obblighi o diritti derivanti dal rapporto tributario riguardante i locali e le aree in uso esclusivo. (comma 644, art. unico legge 147/2013)

6. L'Amministratore del condominio o il proprietario dell'immobile sono tenuti a presentare, su richiesta del Comune, l'elenco dei soggetti che occupano o detengono a qualsiasi titolo i locali o le aree scoperte.

Art. 4. Esclusione dalla TARI per inidoneità a produrre rifiuti

1. Non sono soggetti al tributo i locali e le aree che non possono produrre rifiuti o che non comportano, secondo la comune esperienza, la produzione di rifiuti in misura apprezzabile per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati, come a titolo esemplificativo:

a) le unità immobiliari adibite a civile abitazione prive di mobili e suppellettili e sprovviste di contratti attivi di fornitura dei servizi pubblici a rete;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- b) le superfici destinate al solo esercizio di attività sportiva, ferma restando l'imponibilità delle superfici destinate ad usi diversi, quali spogliatoi, servizi igienici, uffici, biglietterie, punti di ristoro, gradinate e simili;
 - c) i locali stabilmente riservati a impianti tecnologici, quali vani ascensore, centrali termiche, cabine elettriche, celle frigorifero, locali di essiccazione o stagionatura senza lavorazione, silos e simili;
 - d) le unità immobiliari per le quali sono stati rilasciati, anche in forma tacita, atti abilitativi per restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, limitatamente al periodo dalla data di inizio dei lavori fino alla data di inizio dell'occupazione;
 - e) le aree impraticabili, in abbandono, o intercluse da stabile recinzione;
 - f) le aree adibite in via esclusiva al transito o alla sosta gratuita dei veicoli;
 - g) i locali e le aree per i quali non sussiste l'obbligo dell'ordinario conferimento dei rifiuti urbani o assimilati per effetto di norme legislative o regolamentari, di ordinanze in materia sanitaria, ambientale o di protezione o civile ovvero di accordi internazionali riguardanti organi di Stati esteri;
 - h) gli edifici adibiti in via esclusiva e permanente all'esercizio di culto religioso;
 - i) abitazioni appartenenti a persone che dimostrino di essere permanentemente ricoverate presso case di riposo o di cura a condizione che non siano locati e non siano date in uso a terzi.
2. Le circostanze di cui al comma precedente devono essere indicate nella dichiarazione originaria o di variazione ed essere riscontrabili in base ad elementi obiettivi direttamente rilevabili o da idonea documentazione quale, ad esempio, la dichiarazione di inagibilità o di inabitabilità emessa dagli organi competenti, la revoca, la sospensione, la rinuncia degli atti abilitativi tali da impedire l'esercizio dell'attività nei locali e nelle aree ai quali si riferiscono i predetti provvedimenti.
3. Nel caso in cui sia comprovato il conferimento di rifiuti al pubblico servizio da parte di utenze totalmente escluse da tributo ai sensi del presente articolo verrà applicato il tributo per l'intero anno solare in cui si è verificato il conferimento, oltre agli interessi di mora e alle sanzioni per infedele dichiarazione.

Art. 5. Esclusione dalla TARI per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio

1. Nella determinazione della superficie tassabile delle utenze non domestiche non si tiene conto di quella parte ove si formano in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali non assimilati, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. (comma 649, art. unico legge 147/2013)
2. Non sono in particolare, soggette a TARI:
 - a) le superfici adibite all'allevamento di animali;
 - b) le superfici agricole produttive di paglia, sfalci o potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura o nella selvicoltura, quali legnaie, fienili e simili depositi agricoli;
 - c) le superfici delle strutture sanitarie pubbliche e private adibite, come attestato da certificazione del direttore sanitario, a: sale operatorie, stanze di medicazione, laboratori di analisi, di ricerca, di radiologia, di radioterapia, di riabilitazione e simili, reparti e sale di degenza che ospitano pazienti affetti da malattie infettive.
3. Relativamente alle attività di seguito indicate, qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani o assimilati o di rifiuti speciali non assimilati o di sostanze comunque non conferibili al

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

pubblico servizio, ma non sia obiettivamente possibile o sia difficoltoso individuare le superfici escluse da tributo, la superficie imponibile è calcolata forfaitariamente, applicando all'intera superficie su cui l'attività è svolta la percentuale di abbattimento indicata a fianco:

a) falegnamerie, tipografie, commercio laterizi, autocarrozzerie, autofficine riparazione veicoli, officine carpenteria, autofficine di elettrauto e gommisti, laboratori verniciatura, distributori carburante: 30% riferito alla sola parte variabile della tariffa;

b) ambulatori e laboratori medici e dentistici, supermercati con superficie maggiore di mq. 500 che autosmaltiscono imballaggi terziari : 15% riferito alla sola parte variabile della tariffa.

4. Per fruire dell'esclusione prevista dai commi precedenti, gli interessati devono:

a) indicare nella denuncia originaria o di variazione il ramo di attività e la sua classificazione (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc.), nonché le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, indicandone l'uso e le tipologie di rifiuti prodotti (urbani, assimilati agli urbani, speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti) distinti per codice CER;

b) comunicare entro il 31/1 dell'anno successivo a quello di riferimento i quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno, distinti per codici CER, allegando la documentazione attestante lo smaltimento presso imprese a ciò abilitate di un quantitativo congruo di rifiuti speciali, le fatture relative al conferimento congrue riguardo i quantitativi e la tipologia di rifiuti speciali conferiti e l'attestazione del pagamento delle stesse.

5. Ai sensi del comma 649, secondo periodo, dell'art. 1 della legge 147/2013, per i produttori di rifiuti speciali non assimilabili agli urbani non si tiene altresì conto della parte di area dei magazzini, funzionalmente ed esclusivamente collegata all'esercizio dell'attività produttiva, occupata da materie prime e/o merci, merceologicamente rientranti nella categoria dei rifiuti speciali non assimilabili, la cui lavorazione genera comunque rifiuti speciali non assimilabili, fermo restando l'assoggettamento delle restanti aree e dei magazzini destinati allo stoccaggio di prodotti finiti e di semilavorati e comunque delle parti dell'area dove vi è presenza di persone fisiche

Sono comunque escluse dall'applicazione di questo comma le attività a cui si applica il comma 3.

Art. 6. Superficie imponibile degli immobili ai fini TARI

1. La superficie dei locali assoggettabili al TARI è pari all'80% della superficie catastale, determinata secondo i criteri stabiliti dal Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138. Il comune comunicherà ai contribuenti le nuove superfici imponibili adottando le più idonee forme di comunicazione e nel rispetto dell'articolo 6 della legge 27 luglio 2000, n. 212.

2. La superficie complessiva è arrotondata al metro quadro superiore se la parte decimale è maggiore di 0,50; in caso contrario al metro quadro inferiore.

3. I distributori di carburante sono soggetti a tariffa, oltre ai locali, la proiezione al suolo della pensilina ovvero una superficie pari a 20 mq. per colonnina.

Art. 7/1. Determinazione della tariffa della TARI

1. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria (comma 650, art. unico legge 147/2013).

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

2. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (comma 651, art. unico legge 147/2013).

3. La tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario del servizio, predisposto dal soggetto gestore del servizio e approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (comma 683, art. unico legge 147/2013).

4. Le tariffe sono approvate con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine previsto dalla legge statale per l'approvazione del bilancio preventivo. La deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato al periodo precedente, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Se la delibera non è adottata entro tale termine, si applicano le tariffe deliberate per l'anno precedente (comma 683, art. unico legge 147/2013).

Art. 7/2. Raccolta differenziata della frazione organica.

1. Il servizio è diretto alla separazione del materiale putrescibile dal resto. Questi rifiuti devono essere destinati al compostaggio. In ogni caso la pratica del compostaggio domestico va effettuata seguendo i criteri divulgati dal Comune evitando di causare disagi per cattivi odori o intrusioni di animali. La compostiera deve essere posta nella proprietà dell'utilizzatore appoggiata sul terreno e ben chiusa dal coperchio. La stessa deve essere svuotata quando è piena. La raccolta domiciliare è effettuata solamente per le utenze che non possiedono il composte con l'utilizzo di contenitori esterni e l'assegnazione di contenitori specifici agli utenti. I rifiuti devono essere conferiti per il sistema di raccolta domiciliare in sacchetti trasparenti e biodegradabili. È assolutamente vietato utilizzare sacchetti diversi da quelli indicati dal Comune così come conferire la frazione organica sfusa negli appositi contenitori.

Art. 8. Articolazione della tariffa della TARI

1. La tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.

2. La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica.

3. L'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa sono ripartiti tra le utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali.

Art. 9. Periodi di applicazione della TARI

1. L'obbligazione tributaria decorre dal primo giorno successivo a quello in cui ha avuto inizio la detenzione o il possesso.

2. La dichiarazione di cessazione ha efficacia dalla data della sua presentazione. In caso di tardiva presentazione della dichiarazione di cessazione il tributo non è dovuto se l'utente che ha presentato la dichiarazione di cessazione dimostri la data di cessazione dell'occupazione, detenzione o possesso dei locali ed aree ovvero se il tributo sia stato assolto dal detentore o possessore subentrante.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Art. 10. Tariffa della TARI per le utenze domestiche

1. La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche è determinata applicando alla superficie dell'alloggio e dei locali che ne costituiscono pertinenza le tariffe per unità di superficie parametrata al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.1, all.1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi.

2. La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche è determinata in relazione al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.2, all.1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

3. I coefficienti rilevanti nel calcolo della tariffa sono determinati nella delibera di approvazione della tariffa.

4. Per il calcolo della tariffa di ogni utenza domestica si fa riferimento al numero delle persone occupanti, determinato come segue:

a) per le abitazioni nelle quali vi siano uno o più soggetti residenti il numero degli occupanti è quello risultante dai registri anagrafici. Nel caso di due o più nuclei familiari conviventi, il numero degli occupanti è quello complessivo;

b) per le abitazioni occupate, nelle quali non risulti alcun soggetto residente, il numero degli occupanti è presuntivamente stabilito in numero di 1 con superficie imponibile sino a 70 mq, 2 con superficie imponibile sino a 120 mq., 3 con superficie imponibile sino a 150 mq., 4 con superficie sino a 200 mq., 5 con superficie sino a 250 mq. , 6 con superficie superiore salvo diversa dichiarazione presentata dall'utente o a seguito di verifica da parte del Comune;

c) nel caso di abitazioni non occupate la tariffa si calcola con riferimento ad un numero di occupanti convenzionale pari a 1. con superficie imponibile sino a 70 mq, 2 con superficie imponibile sino a 120 mq., 3 con superficie imponibile sino a 150 mq., 4 con superficie sino a 200 mq., 5 con superficie sino a 250 mq. , 6 con superficie superiore salvo diversa dichiarazione presentata dall'utente o a seguito di verifica da parte del Comune;

d) le cantine, autorimesse o luoghi di deposito si considerano utenze domestiche se condotte da un occupante persona fisica priva nel comune di utenza abitativa, altrimenti si considerano utenze non domestiche.

5. Dal numero complessivo degli occupanti sono esclusi quei componenti che risultino ricoverati permanentemente presso case di cura o di riposo o che risultino assenti per un periodo superiore all'anno. Tale esclusione è riconosciuta previa richiesta dell'interessato, debitamente documentata.

Art. 11. Tariffa della TARI per le utenze non domestiche

1. La quota fissa della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.3, all.1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

2. La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.4, all.1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

3. I coefficienti rilevanti nel calcolo della tariffa sono determinati per ogni classe di attività nella delibera di approvazione della tariffa.

Art. 12. Classificazione delle utenze non domestiche per la determinazione della tariffa della TARI

1. Le utenze non domestiche sono suddivise nelle categorie di attività indicato nell'allegato A.

2. L'inserimento di un'utenza in una delle categorie di attività previste dall'allegato A viene di regola effettuata sulla base della classificazione delle attività economiche ATECO adottata dall'ISTAT relativi all'attività principale o ad eventuali attività secondarie, fatta salva la prevalenza dell'attività effettivamente svolta.

3. Le attività non comprese in una specifica categoria sono associate alla categoria di attività che presenta maggiore analogia sotto il profilo della destinazione d'uso e della connessa potenzialità quantitativa e qualitativa a produrre rifiuti.

4. La tariffa applicabile è unica per tutte le superfici facenti parte della medesima attività. Nel caso di edifici o complessi di edifici riferibili ad un unico contribuente in cui sono individuabili locali e/o aree chiaramente distinti tra loro sulla base della documentazione presentata dal contribuente e/o a seguito di verifica da parte del Comune, viene attribuita a ciascun locale o area la categoria di riferimento.

5. Nelle unità immobiliari adibite a civile abitazione in cui sia svolta anche un'attività economica o professionale alla superficie a tal fine utilizzata è applicata la tariffa prevista per la specifica attività esercitata.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Art. 13. TARI per le Istituzioni scolastiche statali

1. Il tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali (scuole materne, elementari, secondarie inferiori, secondarie superiori, istituti d'arte e conservatori di musica) resta disciplinato dall'art. 33-bis del Decreto Legge 31 dicembre 2007, n. 248 (convertito dalla Legge 28 febbraio 2008, n. 31). (comma 655, art. unico legge 147/2013).

2. La somma attribuita al Comune ai sensi del comma precedente è sottratta dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. (comma 655, art. unico legge 147/2013)

Art. 14. Tariffa giornaliera della TARI

1. La TARI si applica in base a tariffa giornaliera ai soggetti che occupano o detengono temporaneamente, ossia per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico. (comma 662, art. unico legge 147/2013).

2. La tariffa applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica e aumentandola sino al 100%. (comma 663, art. unico legge 147/2013).

3. In mancanza della corrispondente voce di uso nella classificazione contenuta nel presente regolamento è applicata la tariffa della categoria recante voci di uso assimilabili per attitudine quantitativa e qualitativa a produrre rifiuti urbani e assimilati.

4. L'obbligo di presentazione della dichiarazione è assolto con il pagamento del tributo da effettuarsi con le modalità e nei termini previsti per la tassa di occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche (o del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche) ovvero per l'imposta municipale secondaria di cui all'art. 11, del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, a partire dalla data di entrata in vigore della stessa. (comma 664, art. unico legge 147/2013).

5. Per le occupazioni che non richiedono autorizzazione o che non comportano il pagamento del canone/tassa di occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche, il tributo giornaliero deve essere corrisposto in modo autonomo.

6. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del tributo annuale (comma 665, art. unico legge 147/2013).

Art. 15. Tributo provinciale

1. Ai soggetti passivi della TARI, è applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. (comma 666, art. unico legge 147/2013).

2. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettabili al tributo comunale, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo comunale. (comma 666, art. unico legge 147/2013).

Art. 16. Riduzioni della Tariffa della TARI per le utenze domestiche

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

1. La tariffa si applica in misura ridotta, nella quota variabile, alle utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) abitazioni in uso limitato e discontinuo fino a 183 gg. all'anno : riduzione del 30%
- b) soffitte e sottotetti a falde spioventi di altezza media inferiore ai 2 metri : riduzione del 50%

2. Le riduzioni di cui al comma precedente si applicano dalla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione se debitamente dichiarate e documentate nei termini di presentazione della dichiarazione iniziale o di variazione o, in mancanza, dalla data di presentazione della relativa dichiarazione.

3. Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto, nel rispetto delle norme previste dal regolamento di igiene urbana, si applica una riduzione del 15%. La riduzione è subordinata alla presentazione, entro il 30/11 dell'anno precedente, di apposita istanza, attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo nell'anno di riferimento e corredata dalla documentazione attestante l'acquisto / il possesso dell'apposita compostiera. La riduzione viene revocata se ne vengono meno le condizioni.

4. Il controllo sull'uso effettivo della compostiera potrà essere effettuato presso l'utenza con cadenza periodica e, nel caso di servizio di raccolta domiciliare, con la verifica dei conferimenti impropri del rifiuto organico nel sacchetto della raccolta indifferenziata.

5. Il tributo è ridotto di 2/3 in favore dei cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, iscritti all'AIRE e già pensionati nei paesi di residenza, limitatamente ad una sola unità immobiliare posseduta in Italia a titolo di proprietà o di usufrutto, non concessa in locazione o in comodato.

6. Le riduzioni di cui al presente articolo cessano di operare alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione.

Art. 17. Riduzioni della Tariffa della TARI per le utenze non domestiche

1. La tariffa dovuta dalle utenze non domestiche è ridotta a consuntivo in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero nell'anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero, e produzione della relativa fattura quietanzata per un importo congruo al quantitativo di rifiuti avviati al recupero.

2. La riduzione fruibile, in ogni caso applicata alla parte variabile è pari al 20% della tariffa dovuta dall'utenza.

3. La riduzione deve essere richiesta annualmente dall'interessato, compilando l'apposito modulo, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, consegnando la documentazione indicata al comma 1. La riduzione opera a consuntivo mediante compensazione alla prima scadenza utile nell'anno successivo.

4. La tariffa dovuta dalle attività agricole e florovivaistiche che praticano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose è ridotta del 15% della parte variabile della tariffa.

5. Per ottenere la riduzione gli interessati dovranno produrre preventivamente la documentazione attestante il possesso delle attrezzature per il compostaggio e la loro installazione o successivamente, ogni anno, fornire entro il 28 febbraio la documentazione relativa alla produzione di compost. La riduzione opera mediante compensazione alla prima scadenza utile nell'anno successivo.

Art. 18. Riduzioni della tariffa della TARI per inferiori livelli di prestazione del servizio

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

1. Il tributo è ridotto, nella parte variabile al 40% per le utenze poste al di fuori della zona servita a una distanza di almeno 500 metri dal più vicino punto di conferimento, misurato dall'accesso dell'utenza alla strada pubblica. La riduzione deve essere appositamente richiesta dal soggetto passivo.

2. Il tributo è dovuto nella misura del 20% della tariffa in caso di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento, nonché di interruzione del servizio per motivi sindacali o per imprevedibili impedimenti organizzativi che abbiano determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o pericolo di danno alle persone o all'ambiente. (comma 656, art. unico Legge 147/2013).

Art. 19. Agevolazioni ed esenzioni TARI

1. L'Amministrazione comunale può valutare la possibilità di concedere per fini socio-economiche agevolazioni ed esenzioni.

2. La copertura finanziaria delle agevolazioni ed esenzioni previste al comma precedente può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune. (comma 660, art. unico Legge 147/2013).

Art. 20. Cumulo di riduzioni e agevolazioni.

1. Qualora si rendessero applicabili più riduzioni o agevolazioni, verrà applicata esclusivamente quella più favorevole al contribuente.

Art. 21. Dichiarazione TARI

1. I soggetti passivi del tributo devono dichiarare ogni circostanza rilevante per l'applicazione del tributo e in particolare:

- a) l'inizio della detenzione o del possesso;
- b) la cessazione della detenzione o del possesso;
- c) la variazione di elementi rilevanti ai fini della determinazione del tributo;
- d) la sussistenza delle condizioni per ottenere agevolazioni, riduzioni o esenzioni;
- e) il modificarsi o il venir meno delle condizioni per beneficiare di agevolazioni, riduzioni o esenzioni.

Le utenze domestiche residenti non sono tenute a dichiarare il numero dei componenti la famiglia anagrafica o la relativa variazione che sono direttamente rilevate dall'anagrafe comunale.

2. La dichiarazione deve essere presentata:

- a) per le utenze domestiche: dall'intestatario della scheda di famiglia nel caso di residenti; nel caso di detentori non residenti e nel caso in cui nessuno occupi l'alloggio dal detentore o dal possessore;
- b) per le utenze non domestiche, dal soggetto legalmente responsabile dell'attività che in esso si svolge.

3. La dichiarazione presentata da uno dei coobbligati ha effetti anche per gli altri.

4. La dichiarazione deve essere presentata:

- a) entro il mese successivo dall'inizio del possesso o della detenzione dei locali o delle aree soggetti al tributo o nel caso di variazione degli elementi per la determinazione del tributo;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

b) entro il giorno successivo alla cessazione della detenzione o del possesso dei locali o delle aree soggetti al tributo.

5. La dichiarazione di inizio o variazione ha effetto anche per gli anni successivi qualora non si verificano modificazioni dei dati dichiarati da cui consegue un diverso ammontare del tributo. In caso contrario la dichiarazione di variazione o cessazione va presentata entro il termine di cui al comma 4. Nel caso di pluralità di immobili posseduti, o detenuti la dichiarazione deve riguardare solo quelli per i quali si è verificato l'obbligo dichiarativo.

6. La dichiarazione, originaria, di variazione o cessazione, relativa alle utenze domestiche deve contenere:

- a) per le utenze di soggetti residenti, i dati identificativi (dati anagrafici, residenza, codice fiscale) dell'intestatario della scheda famiglia;
- b) per le utenze di soggetti non residenti, i dati identificativi del dichiarante (dati anagrafici, residenza, codice fiscale) e il numero dei soggetti occupanti l'utenza;
- c) l'ubicazione, specificando anche il numero civico e se esistente il numero dell'interno, e i dati catastali dei locali e delle aree;
- d) la superficie e la destinazione d'uso dei locali e delle aree;
- e) la data in cui ha avuto inizio l'occupazione o la conduzione, o in cui è intervenuta la variazione o cessazione;
- f) la sussistenza dei presupposti per la fruizione di riduzioni o agevolazioni.

7. La dichiarazione, originaria, di variazione o cessazione, relativa alle utenze non domestiche deve contenere:

- a) i dati identificativi del soggetto passivo (denominazione e scopo sociale o istituzionale dell'impresa, società, ente, istituto, associazione ecc., codice fiscale, partita I.V.A., codice ATECO dell'attività, sede legale);
- b) i dati identificativi del legale rappresentante o responsabile (dati anagrafici, residenza, codice fiscale);
- c) l'ubicazione, la superficie, la destinazione d'uso e dati catastali dei locali e delle aree;
- d) la data in cui ha avuto inizio l'occupazione o la conduzione, o in cui è intervenuta la variazione o cessazione.

8. La dichiarazione, sottoscritta dal dichiarante, è presentata direttamente agli uffici comunali o è spedita per posta tramite raccomandata con avviso di ricevimento A.R, o inviata in via telematica con posta certificata. In caso di spedizione fa fede la data di invio. Qualora sia attivato un sistema di presentazione telematica il Comune provvede a far pervenire al contribuente il modello di dichiarazione compilato, da restituire sottoscritto con le modalità e nel termine ivi indicati.

9. La mancata sottoscrizione o/o restituzione della dichiarazione non comporta la sospensione delle richieste di pagamento.

Art. 22. Poteri del Comune

1. Il comune designa un funzionario responsabile sia per la TARI che per la TASI, a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso. (comma 692, art. unico legge 147/2013).

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

2. Ai fini della verifica del corretto assolvimento degli obblighi tributari, il funzionario responsabile può inviare questionari al contribuente, richiedere dati e notizie a uffici pubblici ovvero a enti di gestione di servizi pubblici, in esenzione da spese e diritti, e disporre l'accesso ai locali ed aree assoggettabili a tributo, mediante personale debitamente autorizzato e con preavviso di almeno sette giorni. (comma 693, art. unico legge 147/2013).

3. In caso di mancata collaborazione del contribuente od altro impedimento alla diretta rilevazione, l'accertamento può essere effettuato in base a presunzioni semplici di cui all'art. 2729 c.c.. (comma 694, art. unico legge 147/2013).

4. Ai fini dell'attività di accertamento per la TARI, il comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare, sino all'attivazione delle procedure di allineamento tra dati catastali e i dati relativi alla toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna, come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138. (comma 646, art. unico legge 147/2013).

5. I rifiuti devono essere immessi negli appositi contenitori secondo la loro natura sia gli indifferenziati sia quelli differenziati, come indicato dall'amministrazione comunale, in base ai servizi predisposti. E' assolutamente vietato l'abbandono dei rifiuti. L'Amministrazione comunale adotta i provvedimenti a norma di legge, per rintracciare i soggetti responsabili della mancata o errata raccolta differenziata, nonché dell'abbandono di rifiuti, in qualsiasi forma, in tutto il territorio comunale. Nell'esercizio dell'attività di controllo il soggetto gestore effettua le verifiche ed i controlli nei modi e nelle forme maggiormente efficaci ed opportune. I controlli possono essere effettuati, oltre che dal personale di vigilanza preposto per legge e regolamenti, anche dal personale del soggetto gestore o da personale delegato dal medesimo. Sono previsti controlli e verifiche sul sistema di conferimento differenziato e di raccolta, sull'effettiva pratica del compostaggio domestico nelle dovute e corrette forme, nonché sulle utenze la cui produzione di rifiuti riciclabili risulta a valori non compatibili con un comportamento virtuoso.

6. Gli ispettori ecologici incaricati, su propria iniziativa o su richiesta degli enti interessati o su segnalazione dei cittadini effettuano sopralluoghi per verificare le anomalie segnalate o rilevate. Gli ispettori ecologici avvalendosi del supporto di personale comunale dotato di qualifica ufficiale di polizia municipale possono effettuare indagini ai sensi dell'art. 13 della L. 689/81 per risalire alle cause ed individuare i responsabili di irregolarità, provvedono ad informare le utenze coinvolte, contestano le violazioni accertate con verbale.

Art. 23. Sanzioni

1. In caso di omesso o insufficiente versamento della TARI o della TASI risultante dalla dichiarazione si applica la sanzione del 30% di ogni importo non versato. Per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a quindici giorni, la sanzione di cui al primo periodo, oltre alle riduzioni previste per il ravvedimento dal comma 1 dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, se applicabili, è ulteriormente ridotta ad un importo pari ad un quindicesimo per ciascun giorno di ritardo.

2. In caso di omessa presentazione della dichiarazione, anche relativamente uno solo degli oggetti di imposta posseduti o detenuti, si applica la sanzione amministrativa dal cento al duecento per cento del tributo dovuto, con un minimo di 50 euro.

3. In caso di infedele dichiarazione si applica la sanzione amministrativa dal cinquanta al cento per cento del tributo non versato, con un minimo di 50 euro.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

4. In caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario di cui all'articolo 33, comma 2, entro il termine di sessanta giorni dalla notifica dello stesso, si applica la sanzione amministrativa da euro 100 a euro 500.

5. La contestazione della violazioni di cui al presente articolo deve avvenire, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è commessa la violazione.

6. Le sanzioni previste dai commi da 1 a 4 del presente articolo sono ridotte a un terzo se, entro il termine per ricorrere alle commissioni tributarie, interviene acquiescenza del contribuente con il pagamento del tributo, se dovuto, e della sanzione e degli interessi.

7. Si applica per quanto non specificamente disposto, la disciplina prevista per le sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie di cui al Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

8. La sanzione è ridotta, sempreché la violazione non sia stata già constatata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore o i soggetti solidalmente obbligati, abbiano avuto formale conoscenza:

a) ad un decimo del minimo nei casi di mancato pagamento del tributo o di un acconto, se esso viene eseguito nel termine di trenta giorni dalla data della sua commissione;

b) ad un nono del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, avviene entro novanta giorni dalla data dell'omissione o dell'errore, ovvero se la regolarizzazione delle omissioni e degli errori commessi in dichiarazione avviene entro novanta giorni dal termine per la presentazione della dichiarazione in cui l'omissione o l'errore è stato commesso;

c) ad un ottavo del minimo, se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, avviene entro un anno dall'omissione o dall'errore;

d) ad un decimo del minimo di quella prevista per l'omissione della presentazione della dichiarazione, se questa viene presentata con ritardo non superiore a novanta giorni;

e) a un sesto del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, interviene oltre l'anno successivo a quello nel corso del quale è stata commessa la violazione ma prima dell'accertamento.

9. Il pagamento della sanzione ridotta deve essere eseguito contestualmente alla regolarizzazione del pagamento del tributo o della differenza, quando dovuti, nonché al pagamento degli interessi moratori calcolati al tasso legale con maturazione giorno per giorno.

10. Ai sensi dell'art. 7bis del D.lgs. 267/2000 le violazioni a quanto previsto dal presente regolamento riguardo all'abbandono di rifiuti e mancata e o errata differenziata, sono punite, ove non costituiscono reato o non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura, con il pagamento della sanzione amministrativa da €. 25,00 a €. 500,00 con le procedure di cui alla L. 689/81. I proventi delle sanzioni amministrative per le violazioni al presente regolamento sono introitati dall'amministrazione comunale.

Art. 24. Accertamento e Riscossione

1. Le attività di liquidazione, accertamento e riscossione della TARI è gestito direttamente dal Comune.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

2. L'importo della TARI dovuto per ciascun anno deve essere versato in due rate che scadono rispettivamente il 16 giugno e il 16 dicembre o con un unico versamento entro il 16 giugno, tramite modello F24.

3. Il Comune, almeno dieci giorni prima della scadenza della prima rata, invia a ciascun contribuente un prospetto di liquidazione del tributo dovuto sulla base dell'ultima dichiarazione presentata, contenente tutti gli elementi utilizzati per il calcolo del tributo dovuto. Il mancato ricevimento dell'avviso non giustifica il mancato o tardivo versamento del tributo dovuto. Il Comune assicura l'assistenza allo sportello per il calcolo del tributo dovuto.

4. Nel caso di modifica delle condizioni tariffarie nel corso dell'anno il Comune provvederà al recupero o alla restituzione della differenza con il pagamento dell'anno successivo. Il contribuente nel caso di modifica tariffaria a suo favore può richiedere il ricalcolo delle rate residue, almeno trenta giorni prima della scadenza della prima delle stesso.

5. Il tributo è accertato in base alle vigenti disposizioni di legge. Nel caso di particolare disagio economico e sociale il contribuente, prima dell'inizio della riscossione coattiva, può richiedere lo spostamento del termine di pagamento delle rate o una maggior rateizzazione.

6. La sostituzione per l'eventuale danneggiamento o perdita dei contenitori per la raccolta dei rifiuti sarà a carico e costo del soggetto richiedente.

Art. 25. Interessi

1. Gli interessi di mora, di rateazione e di rimborso sono computati nella misura del vigente tasso legale incrementato di 3 punti percentuali.

2. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

Art. 26. Rimborsi e compensazioni

1. Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione. Il rimborso viene effettuato entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

2. Sulle somme rimborsate spettano gli interessi nella misura prevista dall'articolo 25, a decorrere dalla data dell'eseguito versamento.

3. Il contribuente titolare di un credito tributario nei confronti del Comune può richiedere di effettuare il pagamento di quanto dovuto a titolo di TARI mediante compensazione del credito. L'istanza deve essere presentata trenta giorni prima della scadenza del termine per il pagamento.

4. Il Comune non procede all'accertamento e alla riscossione coattiva dei crediti relativi ai propri tributi qualora l'ammontare dovuto, comprensivo di sanzioni amministrative e interessi, non superi, per ciascun credito, l'importo di euro 30,00, con riferimento ad ogni periodo d'imposta. Tale disposizione non si applica qualora il credito derivi da ripetuta violazione degli obblighi di versamento relativi ad un medesimo tributo.

5. Ai sensi dell'art. 1, comma 168, l. 296/2006, non si procede al versamento in via ordinaria e al rimborso per somme inferiori a euro 5,49 per anno d'imposta.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Art. 27. Contenzioso

1. Contro l'avviso di accertamento, il provvedimento che irroga le sanzioni, il provvedimento che respinge l'istanza di rimborso o nega l'applicazione di riduzioni o agevolazioni può essere proposto ricorso secondo le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, e successive modificazioni.
2. Si applica, secondo le modalità previste dallo specifico regolamento comunale, l'istituto dell'accertamento con adesione sulla base dei principi e dei criteri del Decreto Legislativo 19 giugno 1997, n. 218, limitatamente alle questioni di fatto, in particolare relative all'estensione e all'uso delle superfici o alla sussistenza delle condizioni per la fruizione di riduzioni o agevolazioni.
3. Si applicano altresì gli ulteriori istituti deflattivi del contenzioso previsti dalle specifiche norme.
4. Le somme dovute a seguito del perfezionamento delle procedure di cui ai commi 2 e 3 possono, a richiesta del contribuente, essere rateizzate, secondo quanto previsto dallo specifico regolamento in materia.

Art. 28. Diritto di interpello

1. Ogni contribuente, anche attraverso associazioni e comitati portatori di interessi diffusi, può inoltrare per iscritto al Comune, che risponde entro novanta giorni, circostanziate e specifiche richieste di interpello in merito all'applicazione della Tari, di cui al presente regolamento. La presentazione dell'istanza non ha effetto sulle scadenze previste dalla normativa in materia.
2. La risposta del Comune, scritta e motivata, rileva con esclusivo riferimento alla questione posta dall'interpellante.
3. In merito alla questione di cui all'interpello, non possono essere irrogate sanzioni amministrative nei confronti del contribuente che si è conformato alla risposta del Comune, o che comunque non abbia ricevuto risposta entro il termine di cui al comma 1.

Art. 29. Entrata in vigore e abrogazioni

1. Il presente regolamento, pubblicato nei modi di legge, entra in vigore il 1° gennaio 2017.

Categorie di utenze non domestiche.

Come da **ALLEGATO 1 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158** - Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Per Comuni fino a 5.000 abitanti
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
02. Campeggi, distributori carburanti
03. Stabilimenti balneari
04. Esposizioni, autosaloni
05. Alberghi con ristorante
06. Alberghi senza ristorante
07. Case di cura e riposo
08. Uffici, agenzie, studi professionali
09. Banche ed istituti di credito
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14. Attività industriali con capannoni di produzione
15. Attività artigianali di produzione beni specifici
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie
17. Bar, caffè, pasticceria
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19. Plurilicenze alimentari e/o miste
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
21. Discoteche, night club
sc1 Falegnamerie e commercio laterizi
g1. Utenze giornaliere: banchi di mercato beni durevoli
g4. Utenze giornaliere: banchi di mercato generi alimentari

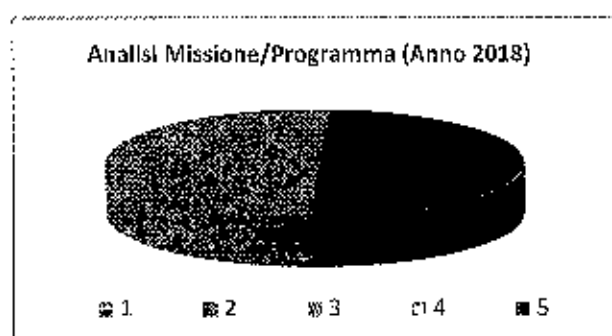
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

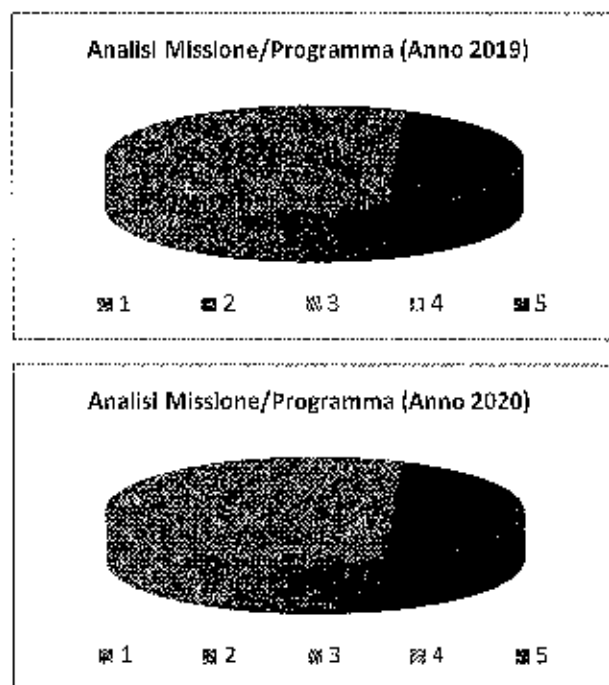
La missione 10 viene così definita dal Glossario COI/OG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		trasf	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		trasf	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		trasf	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		trasf	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	259.164,00	253.300,00	260.448,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		trasf	336.597,87			
TOTALI MISSIONE			259.164,00	253.300,00	260.448,00	
			sp	0,00	0,00	
			trasf	336.597,87		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

- n. 1 Escutore (cat. B)

A seguito prevista chiusura del servizio Asilo nido, dal 1° agosto 2017 l'unità di personale (già svolgente mansioni di cuoco), sarà destinata a supporto del servizio viabilità.

Risorse strumentali da utilizzare

- n. 1 automezzo leggero
- n. 1 automezzo pesante per sgombero neve
- strumentazioni ed attrezzature varie: elettriche, meccaniche e manuali

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

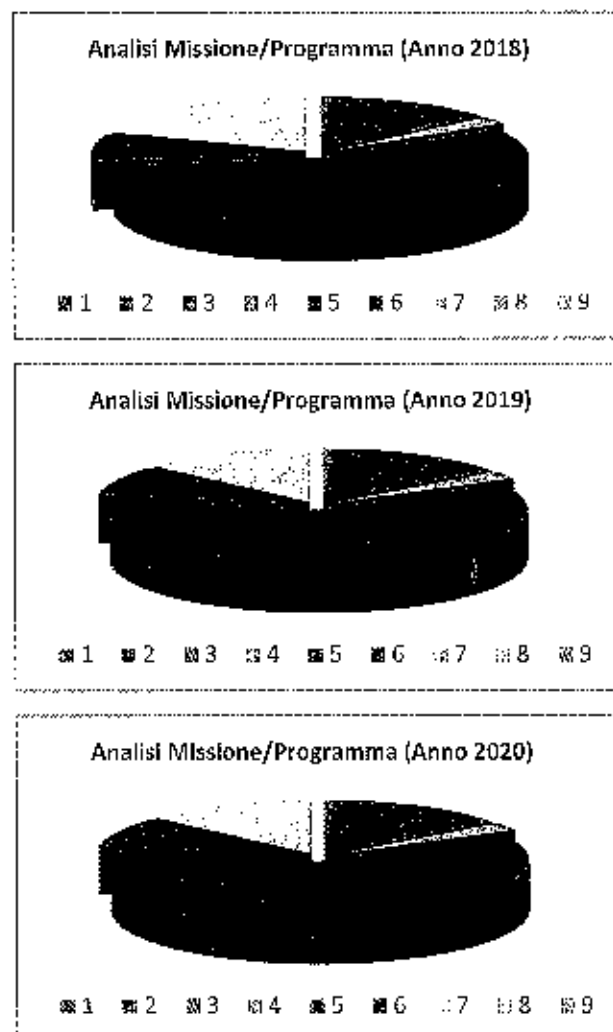
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili	
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	20.800,00	20.800,00	20.800,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		cons	25.899,51			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		sp	0,00	6,00	0,00	
		cons	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	3.250,00	3.250,00	3.250,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		cons	4.131,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		cons	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	84.300,00	84.300,00	84.300,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		cons	85.660,89			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		cons	13.200,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	
		sp	0,00	0,60	0,00	
		cons	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		cons	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	28.600,00	18.600,00	18.600,00	
		sp	0,00	6,00	0,00	
		cons	35.020,23			
TOTALI MISSIONE		comp	148.950,00	138.950,00	138.950,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		cons	163.911,63			

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Note

A seguito realizzazione e prossima apertura di asilo nido privato, nell'ambito del territorio comunale, è stato chiuso l'asilo nido comunale il 31/07/2017.

Per l'esecutore "cuoco" già si è detto del trasferimento al servizio viabilità

Per l'educatrice è previsto il pensionamento per raggiunti limiti contributivi.

L'edificio ospitante sarà poi oggetto di intervento per destinarlo ad uso Biblioteca.

Risorse strumentali da utilizzare

b) cimiteri:

- n. 1 impianto sollevatore feretri

- strumentazioni ed attrezzature varie: elettriche, meccaniche e manuali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

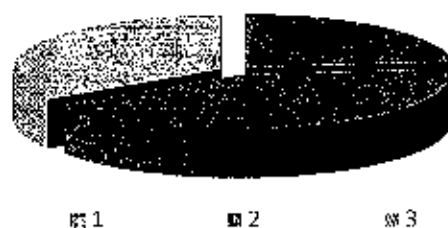
"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

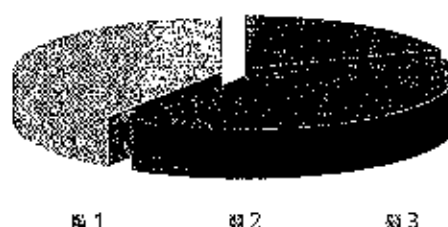
All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

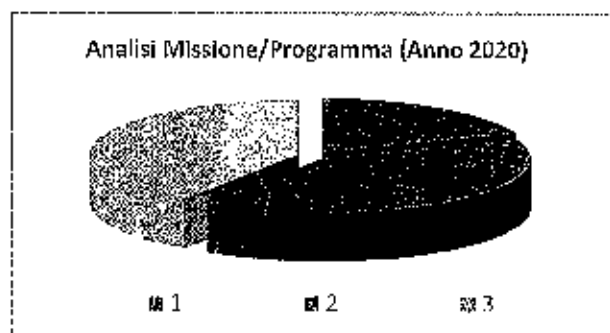
Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	9.355,00	6.500,00	6.500,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		cessi	50.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	16.959,00	13.459,00	13.459,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		cessi	0,00			
3	Altri fondi	comp	13.760,00	13.760,00	13.760,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		cessi	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	40.074,00	33.719,00	33.719,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		cessi	50.000,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	9355	0,59
2° anno	6500	0,41
3° anno	6500	0,41

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo
1° anno	50000
2° anno	
3° anno	

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 75% nel 2018 , il 85% nel 2019, 95% nel 2020.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato nei seguenti ammontare:

	Importo	%
Anno 2018	16959	100

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Anno 2019		13459	100
Anno 2020		13459	100

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

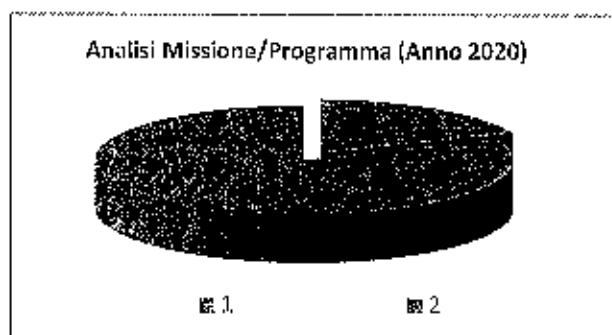
Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	42.123,00	34.289,00	28.228,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		cons	42.123,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	170.225,00	136.482,00	122.607,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		cons	170.225,00			
TOTALI MISSIONE		comp	212.348,00	170.771,00	150.835,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		cons	212.348,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programmi		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	
		0,00	0,00	0,00	
		0,00			
TOTALI MISSIONE		0,00	0,00	0,00	
		0,00	0,00	0,00	
		0,00			

Non è prevista anticipazione di tesoreria

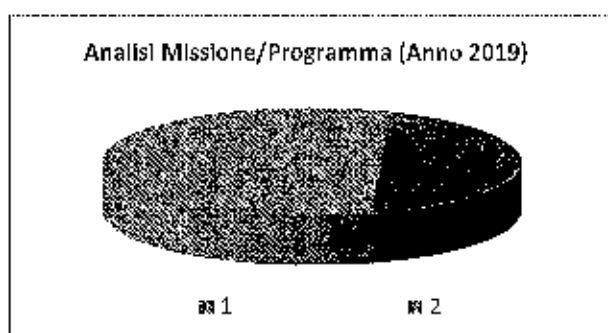
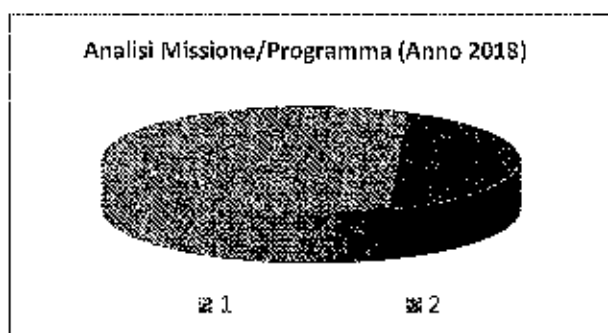
Missione 99 - Servizi per conto terzi

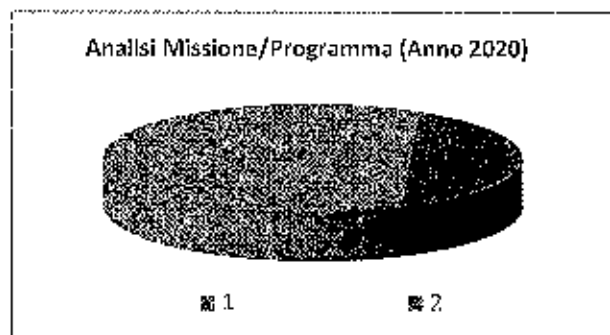
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili	
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	625.924,00	625.924,00	625.924,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		trasf.	768.805,76			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		trasf.	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	625.924,00	625.924,00	625.924,00	
		sp	0,00	0,00	0,00	
		trasf.	768.805,76			





Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

Impegno di Spesa	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
n° 32 - INCARICO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI - 2018	347,50	347,50	347,50
n° 33 - INCARICO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI - 2018	741,80	741,80	741,80
n° 34 - INCARICO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI - 2018	927,00	927,00	927,00
n° 35 - INCARICO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI - 2018	440,30	440,30	440,30
n° 36 - INCARICO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI - 2018	625,80	625,80	625,80
n° 37 - INCARICO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI - 2018	463,80	463,80	463,80
n° 38 - INCARICO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI - 2018	69,50	69,50	69,50
n° 39 - INCARICO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI - 2018	93,00	93,00	93,00
n° 40 - INCARICO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI - 2018 (asilo nido) € 927,30	0,00	0,00	0,00
n° 41 - INCARICO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI - 2019	915,00	915,00	915,00
n° 231 - CANONE GESTIONE FOTOCOPIATORE 01/02/2018-31/12/2019	1.083,36	1.083,36	1.083,36
n° 382 - (P) CONTRIBUTO PER ACQUISTO MATERIALI DI PULIZIA PRESSI SCOLASTICI	3.000,00	0,00	0,00
n° 387 - CANONE LOCAZIONE INDIGENTE PERIODO 01/01-30/06/2018	1.200,00	0,00	0,00
n° 420 - AFFIDAMENTO SERVIZIO PRE-POST SCOLASTICO PERIODO 01/01-30/06/2018	6.200,00	0,00	0,00
n° 428 - SERVIZIO SGOMBERO NEVE STAGIONE INVERNALE 2017/18	3.965,00	0,00	0,00
n° 429 - SERVIZIO SGOMBERO NEVE STAGIONE INVERNALE 2017/18	3.965,00	0,00	0,00
n° 433 - SERVIZIO SGOMBERO NEVE STAGIONE INVERNALE 2017/18	6.039,00	0,00	0,00
n° 441 - CANONE GESTIONE SITO WEB ISTITUZIONALE - 2018	634,40	0,00	0,00
n° 443 - CONVENZIONE STAZIONI APPALTI PUBBLICI - 2018	2.067,24	0,00	0,00
n° 474 - (P) RICLASSIFICAZIONE INVENTARIO	4.880,00	4.880,00	4.880,00
n° 495 - ABBONAMENTO LENTI ON LINE 2018	451,40	0,00	0,00
n° 496 - QUOTA ASSOCIATIVA 2018	175,00	0,00	0,00
n° 499 - POLIZZA FIDEJUSSORIA SPORTELLO DECENTRATO CATASTALE	60,00	0,00	0,00
n° 511 - SGOMBERO NEVE ANNO 2018	2.928,00	0,00	0,00
n° 512 - MANUTENZIONE IMPIANTI ENERGIA ELETTRICA	16.000,00	0,00	0,00
n° 513 - FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1.000,00	0,00	0,00
n° 514 - fornitura gas patrimonio	4.900,00	0,00	0,00
n° 515 - FORNITURA GAS METANO	10.000,00	0,00	0,00
n° 516 - FORNITURA GAS METANO	12.000,00	0,00	0,00
n° 517 - FORNITURA GAS METANO	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

n° 518 - FORNITURA GAS METANO IST.COM-PALESTRA SC.LED ELEMENTARI	16.000,00	0,00	0,00
n° 519 - FORNITURA GAS METANO	4.000,00	0,00	0,00
n° 520 - FORNITURA GAS METANO	4.000,00	0,00	0,00
n° 521 - FORNITURA GAS METANO	1.500,00	0,00	0,00
n° 522 - FORNITURA GAS METANO	10.000,00	0,00	0,00
n° 523 - FORNITURA GAS METANO	10.000,00	0,00	0,00
n° 524 - FORNITURA MATERIALI E MANUTENZIONE STRADE	1.000,00	0,00	0,00
n° 525 - MANUTENZIONE SOFTWARE 2018/2020	4.727,50	4.727,50	4.727,50
n° 530 - FORNITURA CARBURANTE AUTOMEZZI VIABILITA'	1.800,00	0,00	0,00
n° 531 - MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI	475,80	475,80	0,00
n° 532 - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE POLIZZA FIDELUSSORIA SPORTILLO CATASTALE	0,00	0,00	0,00
n° 533 - FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 2018	4.500,00	0,00	0,00
n° 534 - FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 2018	1.300,00	0,00	0,00
n° 535 - FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 2018	3.000,00	0,00	0,00
n° 536 - FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 2018	6.500,00	0,00	0,00
n° 537 - FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 2018	400,00	0,00	0,00
n° 538 - FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 2018	1.500,00	0,00	0,00
n° 539 - FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 2018	5.000,00	0,00	0,00
n° 540 - FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 2018	2.500,00	0,00	0,00
n° 541 - FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 2018	500,00	0,00	0,00
n° 542 - FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 2018	75.000,00	0,00	0,00
n° 543 - FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 2018	2.000,00	0,00	0,00
n° 544 - FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 2018	7.500,00	0,00	0,00
n° 545 - FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 2018	2.500,00	0,00	0,00
n° 548 - MANUTENZIONE ASCENSORI 2018	190,32	190,32	0,00
n° 549 - MANUTENZIONE ASCENSORI 2018	190,32	190,32	0,00
n° 550 - FORNITURA ACQUA E SERV.FOGNATURE E DEPURAZIONE	700,00	0,00	0,00
n° 551 - FORNITURA ACQUA E SERV.FOGNATURE E DEPURAZIONE	600,00	0,00	0,00
n° 552 - FORNITURA ACQUA E SERV.FOGNATURE E DEPURAZIONE	500,00	0,00	0,00
n° 553 - FORNITURA ACQUA E SERV.FOGNATURE E DEPURAZIONE	200,00	0,00	0,00
n° 554 - FORNITURA ACQUA E SERV.FOGNATURE E DEPURAZIONE	100,00	0,00	0,00
n° 555 - FORNITURA ACQUA E SERV.FOGNATURE E DEPURAZIONE	1.000,00	0,00	0,00
n° 556 - FORNITURA ACQUA E SERV.FOGNATURE E DEPURAZIONE	300,00	0,00	0,00
n° 557 - FORNITURA ACQUA E SERV.FOGNATURE E DEPURAZIONE	150,00	0,00	0,00
n° 558 - FORNITURA ACQUA E SERV.FOGNATURE E DEPURAZIONE	1.300,00	0,00	0,00
n° 559 - FORNITURA ACQUA E SERV.FOGNATURE E DEPURAZIONE	200,00	0,00	0,00
n° 560 - FORNITURA ACQUA E SERV.FOGNATURE E DEPURAZIONE	100,00	0,00	0,00
n° 561 - FORNITURA UTENSILERIA E MATERIALE DI CONSUMO	3.000,00	0,00	0,00
n° 562 - INCARICO RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE - ANNO 2018	2.928,00	2.989,00	0,00
n° 589 - INCARICO REVISORE DEL CONTO ANNI 2017/8/9 (dal 01/12/2016)	3.539,95	3.539,95	0,00
n° 590 - APPALTO REFEZIONE SCOLASTICA - PERIODO GEN-GIU/2018	40.169,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

n° 591 - QUOTA 2018 SPESA RECUPERO FAUNA SELVATICA RINVENUTA MORTA SU STRADE	126,62	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	306.169,61	22.699,95	15.314,56

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Premesso che non risultano "partecipate" in perdita per le quali il Comune sia tenuto a ripianare il deficit, di seguito si riporta elenco delle partecipazioni:

Codice fiscale	Ragione sociale	Localizzazione	Forma giuridica	Cod. ATECO	Quota % partecipaz. Diretta	Quota % partecipaz. indiretta
01537000026	A.T.A.P. – AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI SpA	Viale Macallè, 40 BIELLA	SpA	H.49.31	0,06	0,00
01271960021	CO.R.D.A.R. VALSESIA SpA	Reg. Partite S.S. 299 snc SERRAVALLE SESA	SpA	E.37	8,00	0,00
81016510026	CO.S.R.A.B.	Via Trento, 55 BIELLA	Consorzio	E.38.11	1,00	0,00
01791360025	INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PIEMONTE SETTENTRIONALE SpA (NORDIND SpA)	Via Aless. Manzoni, 3 VERCELLI	SpA	F.41.1	0,42	0,00
02132350022	S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE SpA	Viale Roma 14 BIELLA	SpA	E.39.11	1,30	0,00

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2018-2020 sono quelli risultanti nel dettaglio prospetto allegato ai prospetti finanziari.

2018:

ENTRATA:

ALIENAZIONE 1^ LOTTO AREA INDUSTRIALE	€ 45.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO PER RENDIS	€ 305.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO INTERNI PER ADEGUAMENTO SCUOLA INFANZIA	€ 450.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER ADEGUAMENTO SANTARIO ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	€ 800.000,00
CONTRIBUTO REG.LE TAGLIO VEGETAZIONE ETC.	€ 51.175,00
PROVENTI OO.UU	€ 4.000,00

USCITA:

- BONIFICA CAMPO COMUNE CIMITERO PIANCERI ALTO	€ 10.000,00
- BRUCIATORI CENTRALE TERMICA	€ 12.000,00
-RISTRUTTURAZIONI IMPIANTI EX ASILO NIDO	€ 9.000,00
-ACQUISTO STRAORD.ATTREZZATURE RACCOLTA RIFIUTI	€ 3.500,00
-INCARICO REDAZIONE VERIFICA ANTISISMICA EDIFICI SCOLASTICI	€ 9.000,00
-ACQUISTO PROGRAMMA INFORMATICO	€ 1.000,00
-ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA	€ 500,00
- PROGETTAZIONE SISTEMA RENDIS	€ 305.000,00
-LAVORI DI MISSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCUOLA INFANZIA	€ 450.000,00
-LAVORI DI ADEGUAMENTO SANTARIO ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO	€ 800.000,00
-LAVORI DI TAGLIO VEGETAZIONE ETC.	€ 51.175,00
--MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	€ 4.000,00

2019 E 2020

ENTRATA:

PROVENTI OO.UU	€ 4.000,00
----------------	------------

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

USCITA:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE € 4.000,00

Abbiamo avuto la capacità e la forza di ottenere cospicui finanziamenti per il ripristino della sicurezza del nostro territorio. Quasi tutti i fondi impegnati sono stati spesi. Gli ulteriori fondi a bilancio sono derivanti da alienazione di beni immobili comunali (destinati alla viabilità pesa eventualmente sostenibili con l'avanzo di amministrazione o nuovi bandi di finanziamento a cui cercheremo di accedere.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA (al 31/12/2016)

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A					
B	3	3			
C	5	4			
D	3	3			
Dir.	0	0			
Totale	11	10			

1.3.1.2 – Totale personale al 01/01/2017

di ruolo n. 10
fuori ruolo n. 0

AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D6	Geometra	1	1
C4	Geometra	1	1
B2	Cantuniere	1	1

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D6	Ragioniere	1	0
B4	Impiegato	1	1

AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	Vigile urbano	1	0

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D6	Impiegato	1	1

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

--	--	--

AREA ASILO NIDO			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C4	Educatore	1	1
			1
B7	Cuoco	1	1

AREA CULTURALI			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C3	Impiegato	1	1

AREA STAFF			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

Nel corso degli esercizi 2018/2019/2020 è prevista:

- a) la copertura del posto già vacante dal 2015 di "vigile urbano - cat. C" tramite mobilità
- b) la copertura del posto di "ragioniere - cat. D", vacante dal novembre 2017 per pensionamento

Alla copertura dei posti si provvederà tramite mobilità od in alternativa attraverso procedura concorsuale.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Gli immobili previsti in alienazione sono riportati nello specifico allegato alla Sezione Strategica.
Gli immobili oggetto di locazione sono anch'essi riportati in specifico allegato della Sezione Strategica.

Considerazioni Finali

Si fa rinvio all'allegato schema di bilancio per la corrispondenza dettagliata di ogni singola voce di entrata e di spesa prevista, oltre a quanto già riportato nella precedente Sezione Strategica (SeS).

Il nostro Piano Triennale, base per il bilancio di previsione, presenta stime per la provvisorietà di alcuni aggregati, che verranno poi retificate dopo successive verifiche.

L'effetto dei tagli previsti sarà compensato dalla riduzione degli oneri collegati all'indebitamento a seguito dell'estinzione di alcuni mutui nel corso del triennio, con prevista riduzione dei costi e liberazione di risorse ad altro destinate.

Rimangono le priorità che hanno caratterizzato la nostra Amministrazione sino ad oggi:

- mantenimento dei servizi e forte attenzione al sociale in considerazione delle situazioni di disagio che si manifestano ogni giorno;
- contenimento dei costi, continuando ad operare un attento controllo di gestione;
- proseguimento e potenziamento di una attenta azione di lotta all'evasione sui tributi diretti;
- mantenimento delle aliquote per quanto di nostra competenza;
- attivazione della programmazione necessaria per la gestione della viabilità e delle scuole, particolare attenzione alla mobilità ed al recupero degli edifici in termini di sicurezza ed energetici.

La riforma delle attività finanziarie e tecniche del Comune attraverso convenzioni che permettano la migliore risposta alle esigenze di funzionamento dei servizi.

Rendere i conti pubblici più affidabili migliorando gli accertamenti e gli impegni.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Data 17/07/2017

L'assessore al Bilancio: Mencattini rag. Gianfranco

Il Segretario Comunale: Garavaglia dott. Tiziano

Il Responsabile dei Servizi Finanziari: Garavaglia dott. Tiziano